

Anno XXIV

Supplemento al n. 167 del 31 luglio 2023

Sommario

affari istituzionali

la scomparsa di francesco calabrese, "grande e profondo dolore" della presidente tesei: "il suo senso delle istituzioni, l'umanità e creatività messe a disposizione della collettività hanno fatto di lui un esempio per tutti noi"

giudizio di parifica della corte dei conti, assessore melasecche: nel settore delle infrastrutture e trasporti la giunta regionale sta operando da tre anni una vera e propria rivoluzione, riconosciuta anche in questo caso dalla corte. non sono pertanto accettabili equivoche strumentalizzazioni da parte di partiti che sono stati la causa dei problemi che stiamo risolvendo

agricoltura

"angolo di campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura": ecco la giuria di qualità del concorso fotografico promosso dall'assessorato regionale e ideato dall'autorità di gestione del csr per l'umbria. cerimonia di premiazione sabato 16 settembre a perugia

casa

casa, assessore melasecche: ulteriori 1,2 milioni di euro ai comuni per garantire il contributo per gli affitti al più ampio numero di famiglie aventi diritto

cultura

Festival delle Regioni d'Italia 2023, domani 19 luglio presentazione a Perugia

la scomparsa del maestro franco venanti, profondo dolore e cordoglio della presidente della regione donatella tesei

Umbria cinema festival a todi, penultima serata con la premiazione dei film in concorso



Umbria Cinema 2023: conclusa la terza edizione di grande successo

economia

Industria aerospaziale. Umbria Aerospace Cluster presenta i risultati della partecipazione all'International Paris Air Show 2023

Industria aerospaziale. Umbria Aerospace Cluster presenta i risultati della partecipazione all'International Paris Air Show 2023. Conferenza stampa lunedì 24 luglio (ore 12) nella sede di Confindustria Umbria (Perugia - via Palermo 80/A)

formazione e lavoro

Sicurezza informatica: Polizia di Stato e Its Umbria Academy siglano un accordo per la formazione di una nuova generazione di esperti della sicurezza cibernetica. Presentazione Lunedì 31 luglio alle ore 11.30 a Palazzo Donini

sicurezza informatica: Polizia di Stato e Its Umbria Academy insieme per la formazione di esperti della sicurezza cibernetica

infrastrutture

Assessore Melasecche: ok dal Cipess per il I stralcio della Tre Valli Firenzuola-Madonna di Baiano. 109 milioni di euro da appaltare entro l'anno. una tappa storica fra le più importanti su cui questa giunta regionale ha puntato molto

assessore Melasecche: "Nodino di Perugia: destituite di fondamento le recenti notizie che parlano di 2000 alberi tagliati nella ZPS di Collestrada. Si abbia rispetto per il Presidente Mattarella"

In autunno tutti in bici sulla ex ferrovia Fossato di Vico-Umbertide; assessore Melasecche: dalla connessione fra reti ciclabili comunali e rete ferroviaria ulteriore slancio al turismo lento in tutta l'umbria

protezione civile

treni bloccati sul territorio umbro, sala operativa regionale di protezione civile coordina interventi dei volontari per assistenza e supporto a passeggeri. assessore melasecche: attivato protocollo operativo di collaborazione fra regione umbria e gruppo ferrovie dello stato

sanità

Sanità, nuova riunione operativa a palazzo donini sullo smaltimento delle liste d'attesa



Diritto alla salute garantito in umbria, effettuati nel 2022 controlli su 11.843 cartelle cliniche di cui 947 delle strutture private

Virus del Papilloma Umano, Umbria tra le prime Regioni italiane per la prevenzione, recepite nuove linee guida

Vaccinazioni: Umbria prima tra le regioni italiane per copertura degli over 65 con vaccino antinfluenzale

telecomunicazioni

rete puntozero, i tecnici rilevano attacco hacker e bloccano ingresso ai sistemi garantendo la sicurezza dei dati. Al lavoro per la risoluzione definitiva delle criticità

attacco hacker a rete puntozero: situazione stabilizzata con l'attivazione di sistemi di sicurezza, continuano verifiche e monitoraggio. nessuna compromissione dei dati

PuntoZero: bloccato attacco hacker e ripristinati i servizi

terremoto

Da Solomeo a Castelluccio di Norcia: un legame d'amore per l'Umbria

prevenzione rischio sismico, assessore melasecche: approvato programma regionale con 4,1 milioni di euro per interventi strutturali su edifici pubblici e infrastrutture strategici

"la cultura al servizio della ricostruzione", incontro a norcia con commissario castelli e presidente fondazione maxxii alessandro giuli. il patrimonio storico e architettonico al centro del modello per l'appennino centrale

trasporti

trasporto pubblico locale: 71 nuovi autobus per l'Umbria. assessore melasecche: ulteriore passo in avanti nel percorso di modernizzazione portato avanti dalla regione per garantire un servizio sempre più adeguato e all'avanguardia

Assessore Melasecche: "parte il grande cantiere della FCU. incontro con l'impresa che sta per iniziare i lavori"

turismo



Spighe verdi entrano anche Acquasparta e Montecastrilli: soddisfazione dell'assessore Agabiti

Fattorie didattiche: una esperienza nel mondo agricolo da vivere in Umbria

unione europea

Progetto Interreg Europe InnoCom: un supporto alle imprese per accedere alle informazioni utili per i bandi europei

affari istituzionali

la scomparsa di francesco calabrese, "grande e profondo dolore" della presidente tesei: "il suo senso delle istituzioni, l'umanità e creatività messe a disposizione della collettività hanno fatto di lui un esempio per tutti noi"

Perugia, 19 lug. 023 - "Apprendo con grande e profondo dolore la notizia della scomparsa di Francesco Calabrese, un uomo che ha dedicato gran parte della sua vita, sin dai tempi del liceo, alla politica intesa come perseguimento del bene comune. Il suo senso delle istituzioni, la sua umanità e la sua creatività messe a disposizione della collettività, hanno fatto di lui un esempio per tutti noi". È quanto afferma la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"Ebbe la capacità di vedere, perseguire e raggiungere obiettivi che sembravano impossibili - aggiunge -. Politico, avvocato, amico, padre e marito sensibile, con la sua scomparsa crea un vuoto incolmabile che solo in piccola parte possiamo colmare portando con noi il suo ricordo. Ciao Francesco".

giudizio di parifica della corte dei conti, assessore melasecche: nel settore delle infrastrutture e trasporti la giunta regionale sta operando da tre anni una vera e propria rivoluzione, riconosciuta anche in questo caso dalla corte. non sono pertanto accettabili equivoche strumentalizzazioni da parte di partiti che sono stati la causa dei problemi che stiamo risolvendo

Perugia, 21 lug. 023 - "La Giunta regionale sta operando da tre anni nel settore delle infrastrutture e trasporti una vera e propria rivoluzione, riconosciuta anche in questo caso dalla Corte dei Conti. Non sono pertanto accettabili equivoche strumentalizzazioni da parte di partiti che sono stati la causa dei problemi che stiamo risolvendo". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"Ogni anno l'appuntamento del giudizio di parifica da parte della Corte dei Conti sul bilancio e sull'attività della Regione costituisce un momento classico di constatazione e riflessione per tutta la comunità regionale su quello che è stato fatto e su ciò che si sta facendo. Anche quest'anno - rileva - i settori che mi



sono affidati, particolarmente onerosi per le enormi difficoltà ereditate e per la obiettiva complessità delle materie trattate, hanno comportato un impegno rilevante, ma anche buone soddisfazioni per i risultati conseguiti".

"Questo vale sia per le infrastrutture di cui la Regione si è dotata e si sta dotando - evidenzia -, con i cantieri importantissimi che attiveremo fin da quest'anno, anche sulle strutture ferroviarie sulla cui obsolescenza fa cenno la Corte, ma anche con il perfezionamento di tutta una serie di importanti progetti grazie ai quali solo oggi è possibile chiedere i finanziamenti, non escluso il nuovo materiale rotabile oltre agli aspetti gestionali lasciati da troppi anni in balia di un'assuefazione non proprio esemplare".

"Siamo infatti in prima linea da oltre tre anni - ribadisce l'assessore - nel recupero di trasparenza, efficienza, riduzione degli sprechi, chiusura di situazione debitorie pregresse con risultati indiscutibili. È di oltre 23 milioni di euro il debito che saldammo con Busitalia all'inizio del nostro mandato - ricorda -, ed abbiamo chiuso positivamente un'altra partita in sospeso di 4 milioni con la stessa società a fronte di una richiesta pari al doppio".

"Prosegue inoltre la gara del TPL - aggiunge - su cui la Corte dei Conti, mai prima di noi ascoltata, aveva sollecitato più e più volte le precedenti amministrazioni. Passare dagli atti d'obbligo ad una gara aperta quanto limpida non è cosa facile né banale, ma va esattamente incontro ad esigenze di correttezza che fa parte della nuova cultura del buon governo che anima il nostro agire".

"Non solo, la Corte - prosegue l'assessore - ci ha riconosciuto il merito di aver chiuso definitivamente la transazione con la Provincia di Perugia sulla manutenzione delle strade regionali gestite dalla stessa. Un risultato che ho perseguito con determinazione, anche reperendo i relativi fondi da vecchie transazioni mai prima definite con ANAS, concludendo trattative che anche in questo caso andavano avanti da troppo tempo, rispetto ad importi richiesti dalla Provincia di gran lunga superiori rispetto alle cifre poi concordate".

"Nei confronti della Provincia di Perugia, insieme alla partita delle strade - ricorda ancora - ce n'erano numerose altre di esito incerto su cui abbiamo messo una pietra tombale in modo da riportare certezza e fluidità nei rapporti reciproci. La stessa cosa sta avvenendo con la Provincia di Terni".

"Non solo, abbiamo già convocato un tavolo con entrambe le Province - tiene a sottolineare -, come sollecitato anche dalla Corte dei Conti, per analizzare le voci relative alle somme da riconoscere alle Province per la gestione futura delle stesse strade di competenza regionale, escluse quelle che, avendo caratteristiche di strade statali, stiamo cercando con il Ministero di far tornare in gestione all'ANAS".



“In sintesi posso affermare, senza ombra di dubbio, che la serietà e la determinazione con cui abbiamo affrontato le problematiche dell'intero settore sono di buon auspicio e sono convinto - conclude l'assessore Melasecche - che il confronto positivo fra Corte dei Conti e Regione, nel pieno rispetto ed autonomia del rispettivo ruolo, conferisce a quest'ultima ulteriore forza per superare difficoltà e resistenze che tentano ancora di impedire la gara del TPL o, come apprendiamo dalle cronache, di sterilizzarla per mantenere lo status quo”.

agricoltura

“angolo di campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura”: ecco la giuria di qualità del concorso fotografico promosso dall'assessorato regionale e ideato dall'autorità di gestione del csr per l'umbria. cerimonia di premiazione sabato 16 settembre a perugia

Perugia, 24 lug. 023 - Appuntamento per sabato 16 settembre per la cerimonia di premiazione finale della V edizione di “Angolo di Campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura italiana”, concorso fotografico promosso dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e ideato dall'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria 2014/2022 per promuovere, attraverso la fotografia, una maggiore conoscenza delle politiche dello sviluppo rurale.

Una giuria di qualità di alto profilo composta da esperti nell'ambito della fotografia e della comunicazione istituzionale si occuperà di valutare le fotografie partecipanti a questa edizione, il cui termine per la partecipazione è fissato alle ore 23.59',59" di domani, martedì 25 luglio. A comporla i fotografi professionisti Silvia Camporesi, Federico Calvani e Pierpaolo Metelli, e gli esperti di comunicazione istituzionale Matteo Tagliapietra (Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) e Francesca Crea (Regione Umbria).

Tre sono le categorie tematiche (Paesaggi, Animali, Attività Agricole) alle quali, novità di quest'anno, si aggiungono due menzioni speciali: una per la miglior foto con soggetto i boschi (con il sostegno del progetto LIFE Foliage <https://www.lifefoliage.eu/>) e una per la miglior foto sul tema della biodiversità.

Le fotografie partecipanti saranno sottoposte a due fasi di valutazione: la valutazione su Instagram, dal 28 luglio al 28 agosto prossimo, in cui verrà conteggiato il numero di like/cuori ricevuti dalle fotografie pubblicate sul canale Instagram di Umbria Agricoltura (@umbria_agricoltura), e la valutazione della giuria di qualità individuata dalla Regione Umbria.

I vincitori saranno proclamati nel corso della cerimonia di premiazione che si terrà sabato 16 settembre al Barton Park di Perugia, alle ore 17.30.



Per la valutazione attraverso Instagram verranno assegnati premi ai primi classificati per ogni categoria tematica, per un totale di tre fotografie vincitrici.

Per la valutazione della Giuria di Qualità verranno assegnati premi al primo, al secondo e al terzo classificato per ogni categoria tematica, per un totale di nove fotografie vincitrici.

Per la miglior foto con soggetto i boschi e per la miglior foto sulla biodiversità, la giuria conferirà una menzione speciale. Inoltre, le prime 60 fotografie più votate (10 valutazione Instagram, 50 valutazione Giuria di Qualità) saranno oggetto di un'esposizione fotografica.

In palio premi che prevedono, tra gli altri, un voucher per un soggiorno di un weekend per due persone in Umbria, uno zaino da trekking, una confezione contenente prodotti locali, la stampa su tela della foto vincitrice, una targa ricordo.

La partecipazione al photo contest "Angolo di Campo" è gratuita ed è aperta a tutti, professionisti e non, senza limiti di età, domiciliati nel territorio italiano. Le immagini dovranno provenire dall'area geografica dell'Umbria e avere come riferimento generale il mondo rurale e/o agricolo del territorio.

Lanciato per la prima volta nel 2019, "Angolo di Campo" nasce con l'obiettivo di valorizzare, in tutte le sue specificità, il patrimonio ambientale e agricolo umbro promosso e salvaguardato dalle politiche di sviluppo rurale.

Nelle passate edizioni, sono state raccolte oltre 1200 fotografie "rurali" dell'Umbria utilizzate per la comunicazione istituzionale della Regione Umbria e per la promozione delle politiche di sviluppo rurale anche attraverso mostre itineranti.

Maggiori informazioni sul contest al link <https://www.umbriagricoltura.it/angolo-di-campo-2023/>.

casa

casa, assessore melasecche: ulteriori 1,2 milioni di euro ai comuni per garantire il contributo per gli affitti al più ampio numero di famiglie aventi diritto

Perugia, 24 lug. 023 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche della casa Enrico Melasecche, ha assegnato un ulteriore stanziamento di oltre 1,2 milioni di euro per l'integrazione dei canoni di locazione a favore delle fasce di popolazione più fragili e con basso reddito, ripartendolo fra 52 Comuni che hanno riscontrato un fabbisogno superiore alle risorse a disposizione.

"Con una precedente delibera - ricorda l'assessore - era stata assegnata ai Comuni umbri una dotazione finanziaria complessiva di circa 6,2 milioni di euro, a valere sul Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, con cui attivare per l'annualità 2022 i bandi rivolti ai nuclei familiari che abitano in alloggi di proprietà pubblica o privata, con canoni di affitto onerosi rispetto al proprio reddito. Con lo stesso provvedimento,



consapevoli anche delle accresciute difficoltà per le famiglie legate agli effetti della pandemia come pure dell'andamento inflattivo e dell'aumento delle bollette di gas e luce, la Giunta aveva stabilito di ridistribuire le risorse ministeriali concesse nelle due annualità precedenti e non spese fra i Comuni che avessero rilevato un fabbisogno maggiore per la copertura delle graduatorie rispetto a quanto ottenuto".

"Dagli accertamenti - spiega - è risultato un avanzo di amministrazione di 1,216 milioni di euro e, per poter procedere al riparto, sono stati sollecitati i Comuni a comunicare i propri fabbisogni. È emerso un fabbisogno totale regionale di circa 9,2 milioni di euro - rileva - di cui oltre 2,6 milioni, per 52 Comuni, non coperti dalle risorse già assegnate. Alcuni di questi hanno colmato la quota scoperta, in parte, con altre risorse costituite da economie di precedenti bandi, risorse proprie e del Fondo morosi incolpevoli".

"Per rispondere in maniera più puntuale alle effettive necessità - prosegue l'assessore - la Giunta regionale ha ritenuto opportuno ripartire proporzionalmente il nuovo finanziamento fra questi 52 Comuni. Potrà essere così ampliato il numero delle famiglie a cui verrà erogato il contributo per l'affitto, un aiuto concreto a garanzia del diritto di tutti alla casa".

cultura

Festival delle Regioni d'Italia 2023, domani 19 luglio presentazione a Perugia

Perugia, 18 lug. 023 - Verrà presentata domani 19 luglio, alle ore 12, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, la seconda edizione del Festival delle Regioni che si terrà a Spoleto dal 25 al 29 luglio dedicato al teatro amatoriale.

Con la grande storia del Festival dei due mondi nato come palco per mettere a confronto realtà artistiche tra due continenti, Spoleto ospiterà il Festival delle Regioni d'Italia per aprire - affermano gli organizzatori - una vetrina sulle tante lingue e tradizioni artistiche italiane, diverse da regione a regione.

Saranno presenti - proseguono i promotori dell'iniziativa - l'Assessore regionale alla cultura, Paola Agabiti; per il Comune di Spoleto, l'Assessore alla Valorizzazione delle culture, Danilo Chiodetti, Roberta Farinelli, dirigente alla Valorizzazione delle Culture, e Maria Stovali, responsabile del settore Promozione delle Attività Culturali. Presenti, inoltre, il Presidente Nazionale FITA Carmelo Pace in collegamento streaming, il Presidente Regionale FITA Umbria Francesco Segoni e i consiglieri del Comitato regionale FITA Umbria e provinciale FITA Perugia.

Dal 25 al 29 luglio presso il Chiostro di San Nicolò di Spoleto, si terranno quattro spettacoli di altrettante compagnie selezionate tra tutte le regioni d'Italia.

Martedì 25 Luglio ore 21.00, "Gildo Peragallo ingegnere" di Emerico Valentineti



Compagnia "La Torretta" - LIGURIA

Mercoledì 26 luglio ore 21.00, "Napoli Milionaria" di Eduardo de Filippo

Compagnia "Il Dialogo Aps" - CAMPANIA

Giovedì 27 luglio ore 21.00, "A Vilanza" di Luigi Pirandello e Nino Martoglio

Compagnia "Redicuoore" - SICILIA

Venerdì 28 luglio ore 21.00, "C'era na volta a Pesre" di Paolo Cappelloni

Compagnia "Teatro Accademia" - MARCHE

Sabato 29 luglio ore 18.00 la Conferenza "Teatro Popolare: patrimonio da custodire"

A cura di Lorella Natalizi - Palazzo Mauri, Spoleto

Chiusura al Chiostro di San Nicolò alle ore 21.00 con la Compagnia Ass. Dilettarti - "100 anni di umorismo"

A seguire la Cerimonia di Premiazione

Il Festival è organizzato da FITA Nazionale, FITA Umbria e FITA Perugia, con la città di Spoleto-Assessorato alla Cultura, con UNPLI Umbria.

la scomparsa del maestro franco venanti, profondo dolore e cordoglio della presidente della regione donatella tesei

Perugia, 21 lug. 023 - "È con profondo dolore che ho appreso della morte del maestro Franco Venanti, un grande artista eclettico che ha legato il suo nome indissolubilmente alla sua "Augusta Perusia" e all'Umbria intera, conosciuto ed apprezzato in Italia e all'estero". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"Un artista ed un uomo di grande valore, colto, intelligente, brillante, amante della vita. Venanti - sottolinea la Presidente - ha attraversato con la sua arte quasi un secolo di storia lasciandoci in eredità un ritratto pieno delle trasformazioni che hanno interessato la nostra società, delle grandezze e miserie di una umanità ritratta quasi sempre con un filo di ironia: le sue battaglie, i generali, gli animali, le donne diafane e bellissime".

Nel porgere a nome proprio e della Giunta regionale le più sentite condoglianze alla famiglia, Tesei aggiunge che "il vuoto della sua scomparsa sarà profondamente sentito da chi lo ha conosciuto ed ha ammirato il suo lavoro; la sua memoria sarà sempre intrecciata con il mondo dell'arte poiché il suo lascito continuerà ad arricchire ed influenzare anche le future generazioni".

Umbria cinema festival a todi, penultima serata con la premiazione dei film in concorso

Perugia, 22 lug. 023 - Ha preso il via la terza edizione di Umbria Cinema, il Festival che sta animando le piazze di Todi in questi giorni e fino a domani 23 luglio 2023.



L'iniziativa è promossa da Regione Umbria, dal Comune di Todi, con direttore artistico il regista Paolo Genovese, presidente della Umbria Film Commission.

Giovedì 20 luglio la manifestazione si è aperta al cinema Nido dell'Aquila con l'incontro Umbria Cinema Incontra Umbria Jazz, nel quale è stata presentata la guida di Repubblica "Umbria Jazz - Storie e Musica - 50 anni di successi".

Intervenuti Paola Agabiti (Assessore Cultura e Turismo Regione Umbria), Carlo Pagnotta (Direttore artistico Umbria Jazz), Gianluca Laurenzi (Presidente Fondazione Umbria Jazz) e Giuseppe Cerasa (Direttore Guide di Repubblica), insieme al sindaco di Todi Antonino Ruggiano.

Proiettata in anteprima la puntata del documentario "Jazzlife" dedicata alla città di Todi e ai Doctor 3, diretta da Michele Baggio.

La serata inaugurale condotta da Elisabetta Ferracini e che ha visto la presenza della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, è proseguita a Piazza del Popolo con Enrico Brignano, mattatore assoluto sul palco dove ha presentato in anteprima per il pubblico il suo nuovo film, Una commedia pericolosa, diretto da Alessandro Pondi, presente anche lui a Todi.

Una commedia pericolosa, prodotta da Marco Poccioni e Marco Valsania per Rodeo Drive con Rai Cinema, arriverà nei cinema il prossimo 30 agosto con 01 Distribution.

Venerdì 21 luglio una gremita Piazza del Popolo ha accolto i numerosi ospiti sul palco, presentati sempre da Elisabetta Ferracini in coppia questa volta con Max Locafaro.

Edoardo Leo ha ricevuto il "Premio Gigi Proietti", e intervistato dalla giornalista di Sky Denise Negri ha ricordato emozionato il maestro al quale si è tanto ispirato nella sua carriera, e al quale ha dedicato e realizzato il film documentario "Luigi Proietti detto Gigi".

Il "Premio Miglior Serie tv" quest'anno è stato conferito alla serie "A casa tutti bene" di Gabriele Muccino.

I conduttori, insieme alla giornalista Gloria Satta, hanno ricevuto e premiato sul palco il protagonista Francesco Scianna, insieme ai produttori della serie, Raffaella e Andrea Leone.

Rocco Papaleo ha incantato poi la platea di Piazza del Popolo con uno spettacolo che ha alternato musica, intrattenimento e tanta simpatia, al quale l'amato comico ci ha abituato ormai da anni.

La serata si è conclusa con l'anteprima del primo episodio del documentario "Raffa", dedicato all'iconica Raffaella Carrà e in arrivo prossimamente su Disney Plus. Presentati sul palco dal giornalista Boris Sollazzo, sono intervenuti Alessandro Saba (Director Original Production di The Walt Disney Company Italia) e a Daniele Luchetti, regista del documentario.

Per la penultima serata è in programma la cerimonia di premiazione dei film in Concorso, e saranno presenti sul palco anche Matt Dillon, Stefano Fresi e Giacomo Ferrara.



Umbria Cinema Festival 2023: conclusa la terza edizione di grande successo

Perugia, 24 lug. 023 - È giunta al termine la terza edizione di Umbria Cinema, il Festival che ha animato Todi dal 20 al 24 luglio. L'iniziativa, promossa da Regione Umbria, dal Comune di Todi, con direttore artistico il regista Paolo Genovese, presidente della Umbria Film Commission, ha entusiasmato il pubblico presente alla manifestazione, che ha affollato le serate in Piazza del Popolo e assistito alle proiezioni dei nove film in concorso e alle anteprime

"La nostra regione - ha detto l'assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti - sta vivendo una bellissima stagione di ripartenza dal punto di vista culturale e turistico e in questo contesto, Umbria Cinema ha fatto la sua parte con una programmazione accattivante che ha catturato un forte interesse da parte del pubblico. Lo conferma l'importante numero di presenze nel corso delle serate e i dati sui contatti social che nel corso del festival hanno registrato oltre 4 milioni di visualizzazioni, con oltre 2 milioni e mezzo di persone che hanno visitato le pagine social. Umbria Cinema 2023 ha rappresentato quindi, l'edizione del rilancio che - con la direzione di Paolo Genovese e la collaborazione del direttore artistico di Umbria Libri, Angelo Mellone, ai quali vanno i miei ringraziamenti - è stata arricchita con ospiti illustri e proiezioni cinematografiche anche inedite. L'Umbria si conferma così come una terra naturalmente vocata alla cultura e all'arte e, proprio in questi grandi eventi, abbiamo concentrato risorse e progettualità per elevare sempre di più il livello artistico e culturale del nostro territorio. Certamente - ha concluso l'assessore - questa grande manifestazione ha innescato un circuito virtuoso con ricadute positive per la nostra regione. Per le prossime edizioni metteremo a leva gli ottimi risultati della programmazione che si è appena conclusa, per essere sempre più protagonisti nel panorama nazionale e internazionale della cultura e del turismo compreso quello prettamente culturale".

La serata di sabato 22 luglio, condotta dalla giornalista Alessandra Viero e con l'accompagnamento musicale a cura dell'orchestra del maestro Gerardo Di Lella Pop Orchestra, ha visto la consegna dei premi ufficiali di Umbria Cinema.

MIGLIOR FILM: "Mia" di Ivano De Matteo - Hanno ritirato il premio le interpreti Milena Mancini e Greta Gasbarri, che è stato consegnato da Angelo Mellone (Presidente della Giuria)

MIGLIOR ATTRICE: Sara Serraiocco, "Il Signore delle formiche". Massimiliano Bruno ha consegnato il premio all'attrice.

MIGLIOR ATTORE: Luigi Lo Cascio, "Il Signore delle formiche", intervenuto con un videomessaggio

MIGLIOR REGISTA: Paolo Costella, "Vicini di casa". Stefano Fresi ha consegnato il premio al regista.



MIGLIOR SCENEGGIATURA: Michele Astori, "Grazie Ragazzi". Ha consegnato il premio Vittoria Puccini, membro della Giuria.

MIGLIOR OPERA PRIMA: "Stranizza d'Amuri" di Giuseppe Fiorello (Fuori Concorso), che è stato ritirato dall'attrice Fabrizia Sacchi.

Sul palco durante la serata sono intervenuti anche il comico Andrea Perroni e l'attore Giacomo Ferrara, invitato per ritirare il premio Città di Todi, consegnatogli dal sindaco Antonino Ruggiano.

Un momento molto speciale e atteso è stata la presenza di Matt Dillon alla manifestazione. Il popolare attore americano ha ritirato dalle mani di Paolo Genovese il Premio Speciale Umbria Cinema e, intervistato dal giornalista Boris Sollazzo, ha parlato del suo legame con l'Italia e ricordato alcuni momenti della sua vita cinematografica.

La serata conclusiva di domenica 23 luglio, condotta da Alessandra Viero e accompagnata dalle note e dal ritmo degli Apple Pies, ha visto ancora volta Piazza del Popolo gremita.

Una delle più popolari e amate cantanti italiane, Giorgia dopo l'intervista della giornalista Giulia Cerasoli, è stata premiata per il "Miglior esordio" grazie alla sua interpretazione in "Scordato", il film diretto e interpretato da Rocco Papaleo.

Il regista e sceneggiatore Massimiliano Bruno ha poi introdotto due dei suoi giovani artisti del Laboratorio delle Arti Sceniche, Daniele Locci e Giulia Vittoria Cavallo. Proiettato anche il trailer di "Ugo di Noi", la mostra dedicata a Tognazzi che si terrà nel borgo di Deruta dal 25 novembre al 6 gennaio. Presente sul palco il sindaco Michele Toniaccini.

Paolo Genovese ha poi raccontato al pubblico uno dei mestieri più importanti, anche se poco conosciuti, del cinema: quello dell'Ufficio Stampa, per poi chiamare sul palco e intervistare Enrico Lucherini, il primo e più noto press agent italiano. Una chiacchierata con alcuni divertenti aneddoti avvenuti nel corso della sua lunga carriera.

Il Festival si è concluso con la proiezione in anteprima del Film TV Rai "Margherita delle Stelle", presentata dal regista Giulio Base e dall'attore Flavio Parenti, prima di dare a tutti appuntamento al prossimo anno con la nuova edizione.

economia

Industria aerospaziale. Umbria Aerospace Cluster presenta i risultati della partecipazione all'International Paris Air Show 2023

Perugia, 20 lug. 023 - Durante una conferenza stampa in programma lunedì 24 luglio 2023 (ore 12, sede Confindustria Umbria, Perugia - via Palermo 80/A) saranno presentati i risultati della missione espositiva e commerciale di Umbria Aerospace Cluster all'International Paris Air Show di Le Bourget, il più grande



evento al mondo dedicato all'industria aerospaziale, che si è svolto lo scorso giugno.

Alla conferenza stampa, in programma alle ore 12 nella sede di Confindustria Umbria a Perugia, interverranno la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, l'assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, l'amministratore unico di Sviluppumbria Michela Sciurpa e il presidente di Umbria Aerospace Cluster Daniele Tonti.

All'iniziativa parteciperanno anche i rappresentanti delle imprese che aderiscono al Cluster e che hanno preso parte al Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio, i quali esporranno alcuni dei prodotti innovativi presentati alla committenza internazionale durante il Paris Air Show.

L'incontro sarà inoltre l'occasione per illustrare il percorso di crescita di Umbria Aerospace Cluster e le significative collaborazioni attivate, che fanno di questa aggregazione di imprese un'eccellenza sempre più apprezzata nel mondo.

Industria aerospaziale. Umbria Aerospace Cluster presenta i risultati della partecipazione all'International Paris Air Show 2023. Conferenza stampa lunedì 24 luglio (ore 12) nella sede di Confindustria Umbria (Perugia - via Palermo 80/A)

Perugia, 21 lug. 023 - Saranno presentati durante una conferenza stampa in programma lunedì 24 luglio i risultati della missione espositiva e commerciale di Umbria Aerospace Cluster all'International Paris Air Show di Le Bourget, il più grande evento al mondo dedicato all'industria aerospaziale, che si è svolto lo scorso giugno.

Alla conferenza stampa, che si terrà alle ore 12 nella sede di Confindustria Umbria a Perugia, interverranno la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, l'assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, l'amministratore unico di Sviluppumbria Michela Sciurpa e il presidente di Umbria Aerospace Cluster Daniele Tonti.

All'iniziativa parteciperà anche l'umbro Andrea Patassa, Capitano dell'Aeronautica Militare e selezionato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) tra i propri astronauti di riserva.

Saranno inoltre presenti i rappresentanti delle imprese che aderiscono al Cluster e che hanno preso parte al Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio, i quali esporranno alcuni dei prodotti innovativi presentati alla committenza internazionale durante il Paris Air Show.

L'incontro sarà inoltre l'occasione per illustrare il percorso di crescita di Umbria Aerospace Cluster e le significative collaborazioni attivate, che fanno di questa aggregazione di imprese un'eccellenza sempre più apprezzata nel mondo.

formazione e lavoro



Sicurezza informatica: Polizia di Stato e Its Umbria Academy siglano un accordo per la formazione di una nuova generazione di esperti della sicurezza cibernetica. Presentazione Lunedì 31 luglio alle ore 11.30 a Palazzo Donini

Perugia, 28 lug. 023 - La Polizia di Stato e Its Umbria Academy hanno sottoscritto un protocollo per la realizzazione di un nuovo percorso specialistico sperimentale post diploma della durata biennale per la formazione di professionisti nel settore della cyber sicurezza articolato in una fase teorica in aula e in una di tirocinio pratico operativo.

L'accordo sarà presentato nei dettagli in una conferenza stampa in programma lunedì 31 luglio, ore 11.30, a Palazzo Donini a Perugia.

Il nuovo percorso formativo rientrerà nell'ambito dell'attività di Its Umbria Academy, la scuola politecnica di istruzione terziaria in scienze e tecnologie applicate biennale e gratuita aperta a giovani diplomati, e vedrà la partecipazione attiva della Polizia Postale che metterà a disposizione la propria esperienza nella pianificazione di un percorso didattico, basato su esperienze operative e best practice nel settore della cyber sicurezza, anche attraverso l'apporto diretto degli operatori che ogni giorno affrontano tali minacce.

Alla conferenza stampa interverranno: Michele Fioroni, Assessore Sviluppo economico Regione Umbria, Marco Giulietti, Presidente Its Umbria Academy, Michela Sambuchi, Dirigente del Centro operativo per sicurezza cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Umbria, Andrea Romizi, Sindaco di Perugia, Maria Grazia Corrado, Vicario del Questore di Perugia, Armando Gradone, Prefetto di Perugia e Donatella Tesei, Presidente Regione Umbria.

sicurezza informatica: Polizia di Stato e Its Umbria Academy insieme per la formazione di esperti della sicurezza cibernetica

Perugia, 31 lug. 023 - È attivo il nuovo percorso specialistico post diploma per la formazione di professionisti nel settore della sicurezza cibernetica, frutto di una collaborazione tra Polizia di Stato (Centro operativo per la sicurezza cibernetica - Polizia Postale e delle Comunicazioni Umbria) e Its Umbria Academy, l'accademia di Istruzione tecnologica superiore biennale e gratuita rivolta a giovani diplomati. Il percorso formativo, che vedrà l'avvio della sua seconda edizione nell'ottobre di quest'anno, è articolato in una fase teorica in aula e in una di tirocinio pratico operativo. Il percorso, che si aggiunge a quelli già emanati da Umbria Academy, è nato per rispondere all'esigenza di imprese e Pubblica Amministrazione di formare tecnici superiori per la transizione digitale che impone l'adozione di importanti misure di rafforzamento delle difese cyber.

L'accordo di collaborazione rientra nell'ambito della cooperazione virtuosa tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di formazione ed informazione volti a favorire la diffusione della cultura della legalità informatica. Da questa



sinergia stanno nascendo iniziative che consentono il potenziamento e lo sviluppo di percorsi formativi Its dedicati alla Cyber sicurezza e che preludono a ulteriori sviluppi innovativi.

Le finalità del progetto di collaborazione sono state illustrate in occasione di una conferenza alla quale sono intervenuti: Michele Fioroni, Assessore Sviluppo economico Regione Umbria, Marco Giulietti, Presidente Its Umbria Academy, Michela Sambuchi, Dirigente del Centro operativo per sicurezza cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Umbria, Donatella Tesei, Presidente Regione Umbria, Armando Gradone, Prefetto di Perugia, Maria Grazia Corrado, Vicario del Questore di Perugia e Andrea Romizi, Sindaco di Perugia.

“Negli ultimi anni ha spiegato - Michele Fioroni, Assessore regionale allo Sviluppo economico - abbiamo potuto osservare come la pandemia e l'ampio ricorso alle tecnologie digitali, insieme agli eventi bellici in corso e agli attacchi hacker ai sistemi nazionali, abbiano posto in primo piano la necessità di affrontare il rischio cybernetico. Questa sfida è diventata una delle priorità per la sicurezza sia a livello nazionale che locale. I principali stakeholders dimostrano una presa di coscienza, ma riconosciamo che non sono ancora sufficienti, come ci ricorda anche l'Europa. Presa di coscienza non sufficiente perché per raggiungere una digitalizzazione coerente e sincronizzata, sono necessari interventi su diversi livelli, dalla pubblica amministrazione alle imprese, dall'educazione della cittadinanza all'istruzione superiore. L'obiettivo di favorire lo sviluppo continuo della società digitale e garantire un equilibrio digitale, sia geografico che di genere, nell'accesso al mondo del lavoro e nello sviluppo delle carriere, trova le sue radici nella formazione. L'offerta di Its Umbria Academy - ha aggiunto - si dimostra, nuovamente, preziosa poiché si integra e completa perfettamente l'offerta formativa di professionisti specializzati, in assoluta armonia e coerenza, tra l'altro, con il Programma strategico per il decennio digitale 2030 dell'Unione Europea, il quale si pone l'obiettivo di formare professionisti altamente qualificati nel settore digitale, con l'auspicio che gli specialisti in TIC impiegati nell'Unione siano almeno 20 milioni. Con questo accordo con la Polizia di Stato, Its Umbria riconferma la sua lungimiranza e capacità di recuperare il gap accumulato rispetto agli altri paesi europei, sul tema delle nuove competenze, in cui l'Italia è rimasta indietro rispetto agli altri paesi UE”.

“La Regione Umbria - ha sottolineato Marco Giulietti, Presidente Its Umbria Academy - che sostiene intensamente lo sviluppo del sistema di Istruzione Tecnologica Superiore e la valorizzazione di Its Umbria Academy, si è fatta promotrice anche di questo importante progetto di collaborazione finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi dedicati al tema della cyber



sicurezza che vede protagonista il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica e Polizia Postale e delle Comunicazioni Umbria. Un sentito ringraziamento va al Comune di Perugia ed in particolare al sindaco Andrea Romizi per la visione strategica e la scelta lungimirante, attenta all'innovazione e al futuro, che metterà a disposizione di Its Umbria Academy, nei prossimi mesi, i locali riqualificati dell'Ex Scalo Merci, a Fontivegge, per potervi ospitare le attività didattiche e laboratoriali dei propri percorsi curriculari sulle tecnologie digitali".

"La Polizia Postale impegnata da anni in attività e progetti di formazione e informazione per favorire la diffusione della cultura della legalità - afferma Michela Sambuchi, Dirigente del Centro operativo per sicurezza cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Umbria - con questo accordo mette a disposizione la competenza, le risorse tecnologiche e l'esperienza maturata nel settore del contrasto al cybercrime al fine di sostenere la sfida della convivenza civile lanciata dalla criminalità informatica".

"Voglio complimentarmi con Its Umbria Academy - ha detto Donatella Tesei, Presidente Regione Umbria - per lo straordinario lavoro che svolgono. La firma di oggi è in linea con la mission di Its e ha la duplice funzione di attivare, da un lato, un ulteriore corso che, così come succede con gli altri, darà ottime prospettive occupazionali ai nostri giovani, e dall'altro di rispondere a quella che è una necessità della società contemporanea, cioè quella di preparare professionisti in grado di rafforzare la cyber sicurezza, tema fondamentale per tutti noi, sia come istituzioni che come cittadini".

"L'investimento in istruzione e in particolare in formazione mirata e specializzata - ha sottolineato Armando Gradone, Prefetto di Perugia - è l'investimento più importante che un paese può fare nei confronti dei propri giovani con l'obiettivo di creare le competenze necessarie alla crescita e indispensabili per la transizione culturale e tecnologica. Its Umbria rappresenta un'eccellenza del nostro territorio che, anche attraverso questo nuovo percorso, risponde alle necessità delle imprese e delle amministrazioni locali, contribuendo in questa occasione anche alla valorizzazione del quartiere di Fontivegge".

"La Polizia di Stato è orgogliosa di essere partner di questa qualificante attività formativa - ha spiegato Maria Grazia Corrado, Vicario del Questore della Provincia di Perugia - così contribuendo alla realizzazione di un prestigioso progetto promosso dalla Regione Umbria e Its Umbria Academy e volutamente sostenuto dalla città offrendo l'occasione di garantire la formazione delle giovani generazioni e la promulgazione della cultura della legalità, ancora una volta nell'ambito della nostra Provincia e Regione, non è motivo di vanto ma la volontà precipua di perseguire uno dei tanti obiettivi prefissati dalla nostra Amministrazione della Pubblica Sicurezza. Nello specifico, far parte di una squadra e rete interistituzionale avente ad oggetto



l'importante progettualità in disamina, ci rende l'occasione per agire in "termini formativi" all'attività di contrasto al cybercrime mediante la qualificazione di professionisti della sicurezza digitale".

"Nella società odierna, sempre più caratterizzata dalla commistione tra reale e virtuale - ha spiegato Andrea Romizi, Sindaco di Perugia - la sicurezza informatica di cittadini, aziende e anche pubbliche amministrazioni è un tema che diventa ogni giorno più sensibile, sentito e centrale. Ed è anche una delle grandi sfide intorno alle quali ruoterà il nostro futuro. Le nuove frontiere della digitalizzazione, così come l'avanzata esponenziale dell'Intelligenza Artificiale applicata ai più diversi settori della società, ci impongono di alzare la guardia. E per farlo abbiamo bisogno di figure professionali competenti e specializzate nel campo della cyber security. In quest'ottica quello di oggi è un accordo rilevante e cruciale. Un accordo che avrà ricadute importantissime sulla nostra quotidianità. E che ci permetterà di guardare al domani con maggiore tranquillità".

Its Umbria Academy - profilo

Its Umbria Academy (itsumbria.it) è un'Academy di alta specializzazione post diploma in tecnologie e scienze applicate e rappresenta un'ottima opportunità per i giovani diplomati e tutti coloro che intendono perfezionare i propri studi per acquisire elevate competenze tecnologiche al fine di un agevole e qualificato ingresso nel mondo del lavoro.

È l'unica Academy di Istruzione Tecnologica Superiore riconosciuta attualmente attiva nella nostra regione.

Il suo assetto politecnico la vede impegnata in tutte le aree didattiche previste dalla normativa:

- Meccatronica e Industria 4.0
- Information & Communication Technology
- Cybersecurity
- Biotecnologie e Sostenibilità ambientale
- Agricoltura sostenibile e Smart farming
- Marketing e Amministrazione d'impresa
- Promozione del territorio e Gestione imprese Turistiche
- Efficienza Energetica
- BIM e grafica digitale applicata

Its Umbria Academy, la cui attività è partita nel 2011 con una sola classe, ne conta oggi 10 attivate nel biennio 2021-23 e 14 nel biennio 2022-24. In questo arco di tempo più di 1.200 giovani studenti sono stati avviati al lavoro da Its Umbria che vanta una media del 90% di placement a 12 mesi dall'esame di stato finale.

L'Academy rappresenta pertanto un'eccellenza di livello nazionale come dimostra la permanenza costante ai vertici della graduatoria stilata ogni anno dal Ministero dell'Istruzione dal 2015 ad oggi. Nel 2023, oltre alla conferma al vertice nella graduatoria



nazionale, ha ottenuto il fondamentale riconoscimento di ben sei corsi in premialità.

I corsi di Its Umbria Academy sono emanazione di un'unica Fondazione regionale partecipata dai principali attori del mondo del lavoro e dell'istruzione e sono distribuiti sul territorio con tre campus a Perugia, Foligno e Terni. Ciascuno dei tre campus riceverà fra il 2023 ed il 2024 interventi di aggiornamento logistico e tecnologico per un valore di circa 2 milioni di euro ciascuno, che si vanno a sommare agli investimenti già realizzati negli anni scorsi.

infrastrutture

Assessore Melasecche: ok dal Cipess per il I stralcio della Tre Valli Firenzuola-Madonna di Baiano. 109 milioni di euro da appaltare entro l'anno. una tappa storica fra le più importanti su cui questa giunta regionale ha puntato molto

Perugia, 20 lug. 2023 - Per il I stralcio della Tre Valli, fra Firenzuola-Madonna di Baiano, è arrivato l'ok del CIPRESS, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, con un finanziamento di 109 milioni di euro da appaltare entro l'anno.

"Un altro passo decisivo" commenta l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, che oggi ha partecipato alla riunione del Comitato a Palazzo Chigi. "Il CIPRESS - informa - ha oggi deliberato definitivamente, alla presenza fra l'altro dei Ministri Giorgetti e Fitto, una delle opere di cui l'Umbria centro meridionale attende da tre decenni la realizzazione, il I stralcio della "Tre Valli" che collegherà Spoleto con la E45 nei pressi di Acquasparta".

"La Tre Valli - ricorda - fu concepita negli anni '70 del secolo scorso come arteria trasversale della bassa Umbria e mette in collegamento la Val Tiberina, la Valnerina, e la Provincia di Ascoli-Piceno in corrispondenza della Valle Umbra nei pressi di Spoleto, realizzando un corridoio viario tra il Tirreno e l'Adriatico. Al di là di molti convegni e di altrettanti auspici non è fino ad oggi riuscita a superare il mare di difficoltà che ne ha impedito la concretizzazione. In questi tre anni però - sottolinea -, la volontà della Regione di coordinare il complesso delle competenze, superando gli ostacoli e le difficoltà, ha fatto la differenza".

"Tra pochi giorni - rende noto - la società di progettazione Sintagma consegnerà il progetto esecutivo all'ANAS in modo tale che, dopo la fase di validazione interna, si potrà procedere con la gara d'appalto e la consegna del cantiere entro la fine di questo anno. Altrettanta attenzione - evidenzia - stiamo ponendo con la Presidente Tesei al II stralcio della Tre Valli, il cui finanziamento è in corso di valutazione da parte dei Ministri Salvini e Fitto, in modo da poter mettere la parola fine a questa trasversale che consentirà di liberare dall'isolamento Spoleto e



la Valnerina, dando un impulso forte allo sviluppo anche alla fascia della Media Valle del Tevere fino all'Adriatico".

Il I stralcio della Tre Valli consiste in un tracciato a due corsie che si sviluppa per una lunghezza di circa 4,4 chilometri. Le opere principali sono due gallerie artificiali e due viadotti. L'intervento ricade interamente nel territorio del Comune di Spoleto.

"Nell'area di Spoleto, sul fronte ferroviario, nell'ambito del raddoppio della Orte-Falconara, proseguono - ricorda l'assessore Melasecche - i lavori della tratta Campello-Spoleto, il cui cronoprogramma prevede l'inaugurazione entro il 2024. Stiamo anche qui chiedendo a RFI, visti i ritardi che su questo cantiere hanno accumulato le varie imprese che si sono cimentate nei dieci anni precedenti, la sovrapposizione di alcune lavorazioni in modo da guadagnare mesi preziosi. Va avanti intanto la progettazione della tratta umbra sud della Orte Falconara da Terni a Spoleto che dovremmo acquisire entro il 2023".

"Mai come oggi la concretezza e la determinazione di questa Giunta regionale stanno facendo la differenza - afferma l'assessore - Per cui dispiace sentire l'eco di convegni della sinistra da cui trapelano notizie destituite di ogni fondamento in merito all'abbandono al suo destino della Orte-Falconara da parte del Governo e delle due Regioni Umbria e Marche, quando invece l'indirizzo è esattamente l'opposto, cioè - rimarca - quello di proseguire con gli appalti di raddoppio nelle Marche che avevano progetti più avanzati, tali da poterli finanziare con il PNRR, rinviando solo gli interventi più complessi, che non avrebbero la possibilità di esser conclusi entro il 2026, alle scadenze immediatamente successive".

assessore Melasecche: "Nodino di Perugia: destituite di fondamento le recenti notizie che parlano di 2000 alberi tagliati nella ZPS di Collestrada. Si abbia rispetto per il Presidente Mattarella"

Perugia, 26 lug. 023 - "Sono destituite di fondamento le notizie relative all'abbattimento di 2000 alberi nella ZPS di Collestrada nell'ambito delle opere per la realizzazione del 'Nodino di Perugia'. E si abbia rispetto per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella". È quanto dichiara in sintesi l'assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti, Opere Pubbliche, Urbanistica, Paesaggio Enrico Melasecche che interviene per fare chiarezza.

Di seguito la dichiarazione integrale:

"In riferimento ad alcune notizie apparse sugli organi di stampa che riguardano la realizzazione del cosiddetto "Nodo di Perugia, I stralcio Collestrada-Madonna del Piano" di seguito si riportano doverosamente gli elementi di riscontro, strettamente tecnico, utili a far chiarezza su aspetti che sono stati riportati per l'ennesima volta in modo non corretto per generare nei confronti



della pubblica opinione sconcerto, nel disperato tentativo di impedire la realizzazione di un'opera fondamentale, rinviata da decenni, che affronta con le altre due opere complementari, il progetto rampe di Ponte San Giovanni ed il II stralcio Madonna del Piano-Corciano, i gravi problemi di traffico nell'area ad est, sud ed ovest di Perugia e che ha visto il Consiglio comunale di Perugia esprimersi positivamente in modo unanime di tutte le forze politiche e civiche presenti, salvo due sole astensioni.

Il progetto definitivo di questo tratto, che in questi tre anni di lavoro intenso abbiamo finalmente in mano, è stato elaborato, partendo dal precedente progetto preliminare che ha ricevuto parere ambientale favorevole con prescrizioni, nel più rigoroso e stringente rispetto delle vigenti normative ambientali, paesaggistiche e forestali ed in piena coerenza con le norme procedurali tutt'ora vigenti, mantenendo lo stesso corridoio a suo tempo autorizzato e riconosciuto dalla pianificazione territoriale ai vari livelli, apportando tutte le necessarie migliorie tecniche per rispondere alle suddette prescrizioni.

Piuttosto appare incredibile che l'istruttoria relativa alla delibera che portò la giunta Marini alla trasformazione da SIR, a SIC, da sito di interesse regionale a comunitario, dell'area centrale di cui si parla, abbia ignorato in modo grave l'avvenuta approvazione nel frattempo del progetto preliminare del I stralcio, non mettendo la Giunta regionale di allora nelle condizioni di giudicare in modo obiettivo la decisione che andava a prendere.

Dal punto di vista procedurale il progetto è stato sottoposto a verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali imposte unitamente al parere favorevole ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale. Sempre in ambito procedurale, lo stesso progetto è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale in riferimento alle aree naturali protette in situ e, in adesione al principio di cautela, è stato addirittura sottoposto a verifica di screening di Incidenza Ambientale anche il piano di indagini geognostiche eseguite in maniera propedeutica allo sviluppo del progetto definitivo. Ciò a riprova della costante, assoluta e vigile attenzione data alle tematiche ambientali.

Per quanto attiene, più nello specifico, la questione sollevata circa la presunta "sottrazione di 2.000 esemplari di alberi nella parte centrale della Zona Speciale di Conservazione del Bosco di Collestrada", tale affermazione risulta non solo non corretta sotto diversi punti di vista ma palesemente falsa. Primo, in quanto le lavorazioni non interessano affatto la parte centrale di tale Zona Speciale, intesa come la parte caratterizzata dalla presenza degli habitat naturali oggetto di specifica tutela, quanto il perimetro amministrativo più marginale della Zona di Conservazione caratterizzata in buona parte da vegetazione artificiale dovuta a recente rimboschimento. La parte interessata da habitat non verrà interferita dalle lavorazioni proprio perché



il progetto è stato elaborato per svilupparsi completamente in galleria naturale al di sotto di tali aree (come da prescrizione) e sono state approfonditamente studiate ed analizzate le caratteristiche pedologiche dei suoli nonché della falda acquifera al fine di verificare la non sussistenza di potenziali impatti negativi indiretti sugli habitat soprastanti.

Secondo, l'estensione e tipologia delle superfici coperte da vegetazione sono state dettagliatamente studiate dal punto di vista botanico e stimate tratto per tratto lungo l'intero tracciato, fino ad individuare in modo certosino i singoli esemplari protetti, esattamente 132, che saranno tutti rigorosamente preservati e reimpiantati ai sensi della vigente normativa forestale regionale.

Terzo, la necessaria sottrazione di vegetazione necessaria per realizzare la galleria artificiale (con "metodo Milano", metodologia realizzativa sviluppata ed adottata proprio in contesti sensibili in ragione specificamente della minimizzazione degli impatti ambientali) risulta di carattere assolutamente temporaneo in quanto al termine delle lavorazioni dovrà esserci il reimpianto di vegetazione anche in misura superiore alla precedente.

In linea generale, va detto con assoluta chiarezza, che a supporto delle scelte e delle soluzioni progettuali e tecniche, sia pensando all'opera nella sua configurazione finale di esercizio, sia nella fase di realizzazione, è stato elaborato un vastissimo ed approfondito apparato conoscitivo che riguarda gli aspetti geognostici, idraulici, sismici, paesaggistici, forestali, acustici ed atmosferici. In ultimo, per onestà intellettuale, si ricorda che sul progetto definitivo sono state avviate le procedure previste per detta fase dalla Legge Obiettivo.

Inoltre, in considerazione delle caratteristiche ambientali dei luoghi, l'ANAS ha ritenuto opportuno integrare alla Verifica di Ottemperanza la tanto richiamata VINCA.

Descrivere quindi con notizie ad effetto, dal vago sapore terroristico, come se i tecnici di altissimo livello, ingegneri, architetti, naturalisti, di valenza nazionale che hanno collaborato alla predisposizione di tale progetto, che ringrazio per l'impegno e la serietà dimostrata, fossero dei vandali senza scrupoli, evidenzia il parossismo ideologico, di chi pretende di imporre la propria idea su quella della stragrande maggioranza silenziosa degli umbri che quotidianamente sono costretti a file interminabili e ad una incidentalità elevata a causa di un'arteria il cui traffico strozza quotidianamente l'abitato di Ponte San Giovanni e costituisce la vergogna di decenni di un'Umbria che non è mai stata in grado di prendere provvedimenti seri e conclusivi, con un inquinamento pesante dovuto al transito improprio di decine di migliaia di mezzi anche pesanti che verranno dirottati direttamente verso sud sull'ipotenusa più breve di questo



triangolo assurdo, rispetto ai due cateti intasati di traffico ingestibile ed ingestito da lustri.

È tempo ormai delle decisioni ed appare antidemocratica la pretesa di un nucleo di irriducibili che ha la pretesa di imporre il proprio generico quanto variegato punto di vista contro la decisione delle istituzioni elette dal popolo di chiudere con la fase storica dei tentennamenti e della mancata assunzione di responsabilità.

Strumentalizzare la persona del Presidente della Repubblica nella pretesa di tentare il colpo finale ad effetto, nella disperazione di una serie interminabile di piccole e grandi bugie, da parte di soggetti che in alternativa reale propongono solo un negazionismo vuoto di progetti, fa emergere con evidenza gli interessi di vario tipo sottesi a questa guerriglia delle parole. Come mai solo e soltanto in questo caso e non nei non pochi altri cantieri, anche importanti, anche ferroviari, sparsi per l'Umbria e che stiamo per aprire c'è questo accanimento terapeutico?

Una parte di costoro sostengono addirittura, c'è da dubitare della loro buona fede, una ridicola bretella della lunghezza di 20 km, irrealizzabile, pari al triplo di consumo di suolo, con tempi di percorrenza, inquinamento e costi di realizzazione triplicati, in evidente contrasto con i principi ispiratori più elementari della tutela ambientale. Altri continuano a gridare al cielo la tutela del borgo antico di Collestrada, ma sono proprio gli stessi che hanno cementificato la collina, salvo addirittura alcuni che sono riusciti ad ottenere una lottizzazione da parte del Comune di Perugia, incredibile ma vero, a ridosso immediato dell'antico campanile, mistero glorioso su cui l'attuale amministrazione del Comune di Perugia dovrebbe per necessità di trasparenza chiarire finalmente come sia potuto accadere, quando e ad iniziativa di chi, con quali pareri della Soprintendenza dell'epoca. Coloro che amano realmente il borgo, bellissimo e da preservare, ma anche i due consiglieri comunali che si sono astenuti, appartenenti al M5S ed alla sinistra civica, dovrebbero essere i primi a chiedere trasparenza su tale lottizzazione perché appare viceversa singolare la cappa di silenzio che regna nell'accertare le ragioni di tale anomalia, valutando, se del caso, il ripristino di una tutela indispensabile da una lottizzazione prepotente quanto problematica. La coerenza fra gli obiettivi dichiarati e quelli perseguiti è regola di base in una comunità che intende ribadire i valori in cui crede.

Può l'Umbria, se vuol vincere la partita del rilancio in corso, essere ancora frenata dalle solite fumosità e dalle furbizie di un provincialismo che tende periodicamente a riemergere rispetto ad un progetto alto e coraggioso che l'attuale giunta, anche se fra mille difficoltà, sta perseguendo?

Enrico Melasecche

Assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti, OOPP, Urbanistica, Paesaggio"



In autunno tutti in bici sulla ex ferrovia Fossato di Vico-Umbertide; assessore Melasecche: dalla connessione fra reti ciclabili comunali e rete ferroviaria ulteriore slancio al turismo lento in tutta l'umbria

Perugia, 27 lug. 023 - Entro la fine dell'autunno andremo tutti in bici sulla ciclabile della ex ferrovia Fossato di Vico-Umbertide. Un percorso che, dopo alcune difficoltà legate al Covid, all'aumento dei costi dei materiali e all'alluvione dello scorso settembre, vedrà la luce alla fine di settembre restituendo a Gubbio e a tutto il territorio una ferrovia che, dopo la II Guerra Mondiale, non è mai stata ricostruita e che tornerà viva e fruibile, pur se in un'altra forma.

Una realizzazione che ha, in questo senso, un sapore anche romantico, come ha sottolineato il sindaco di Gubbio Filippo Stirati questa mattina, in una conferenza stampa tenutasi a Palazzo Pretorio che ha visto la presenza dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche, della presidente della Fondazione Perugia Cristina Colaiacovo, dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Valerio Piergentili e dell'ingegner Federico Ragni, progettista dei lavori sulla ciclovia.

"Viviamo questa operazione - ha detto Stirati - anche in termini di riscatto. Dall'autunno di quest'anno torneremo a riappropriarci di un pezzo di storia, e di territorio, che ci era stata sottratta, e, soprattutto, lo renderemo fruibile per i tanti visitatori in cerca di un turismo slow, di un modo diverso, più lento, di vivere il territorio e di godere del verde dell'Umbria. La nuova ciclabile sarà anche un prezioso antidoto al morde e fuggi, per noi e per tutta l'area interna".

A presentare lo stato dei lavori, è stato in primis l'assessore Piergentili che ha parlato di "un progetto che ha visto qualche frenata ma che ora è finalmente arrivato a termine. La nuova pista collegherà i Comuni di Umbertide, Gubbio e Fossato di Vico, per un tracciato di circa 52 chilometri, alcune porzioni del quale ricadranno sul sedime della vecchia ferrovia. Il più consistente sarà quello ricompreso nella valle dell'Assino in località Serra Partucci, Camporeggiano, Zangolo, dove si sono concentrati la gran parte dei lavori".

Dopo la costruzione e la posa di sette passerelle in ferro per l'attraversamento del fiume Assino, poste nei punti dove sorgevano i vecchi ponti della ferrovia bombardati dai tedeschi, come ha spiegato l'ingegner Ragni, "si è proceduto, pur tra importanti difficoltà legate soprattutto all'alluvione dello scorso settembre, alla ristrutturazione delle gallerie, alla formazione di cassonetti stradali, di fossi e tombini per la regimazione delle acque, alla ristrutturazione di un ponte in pietra in località Serra Partucci. In queste prossime settimane si procederà



alla affissione della segnaletica verticale funzionale al tracciato e entro la fine di settembre i lavori saranno conclusi". L'assessore regionale Melasecche ha sottolineato come "sia nelle realizzazioni, sia nelle successive manutenzioni di questo tipo di progetti, fare rete sia quanto mai importante. C'è oggi un enorme interesse da parte del pubblico per le ciclabili: penso a questa pista, che in autunno inaugureremo, penso alla Spoleto-Norcia e non solo. L'Umbria è terra ideale per il turismo lento, un turismo che cambia la prospettiva e permette di godere in modo ancor più approfondito delle bellezze del nostro territorio".

L'assessore ha evidenziato a questo proposito l'importanza della connessione fra le reti ciclabili comunali e la rete ferroviaria: "L'Umbria sarà sempre meglio collegata con il treno ed inoltre con la riapertura della FCU saranno accresciute le possibilità di proseguire il viaggio in bici, portate a bordo di vagoni riservati o prese a noleggio nelle stazioni ferroviarie rinnovate e riqualificate. Si potrà così venire in Umbria e visitare tutto il territorio, compresi i luoghi dove non ci sono fermate dei treni". Melasecche ha anche ringraziato l'assessore Roberto Morroni, ricordando che il finanziamento della ciclabile che sorgerà sulla ex ferrovia deriva dai fondi dell'Agricoltura, di competenza del collega di Giunta e vicepresidente della Regione Umbria.

Cristina Colaiacovo, presidente di Fondazione Perugia, ha sottolineato come "la Fondazione abbia visto nascere e crescere questo progetto: dopo una prima fase di studio di fattibilità, iniziata nel 2015 grazie al nostro contributo, andato in cofinanziamento con quello regionale, ora vediamo finalmente la luce di questa ciclabile. All'epoca tra l'altro siamo stati antesignani, sostenitori tenaci e attenti di un turismo lento che in Umbria non esisteva: la ciclabile sulla ex ferrovia era un progetto direi pionieristico, mentre oggi, per fortuna, si ragiona da più parti di questi temi e di mobilità sostenibile. La Fondazione si è impegnata anche in altri territori, in sinergia con istituzioni e associazioni, per aiutare le nuove infrastrutture a trovare una forma di manutenzione che non sia solo pubblica. Anche in questo caso, non dobbiamo pensare solo al taglio del nastro della pista, quando sicuramente tutto sarà perfetto, ma impegnarci per una sostenibilità futura della stessa".

Il percorso della ciclabile. Nel dettaglio la pista partirà da Umbertide (il primo tratto è quello già esistente lungo la ferrovia che va dal centro storico al ponte di Montecorona) poi proseguirà sul tratto oggetto dei lavori da Montecorona a Serra Partucci, nel mezzo della piana agricola: qui la pista oltrepasserà il fiume Assino per riconfluire sulla ss219 nel Comune di Gubbio all'altezza di Civitella Raineri. Da qui fino al distributore di Camporeggiano i ciclisti dovranno procedere in maniera promiscua insieme ai veicoli lungo la ss219. Dal distributore la pista tornerà lungo l'ansa del fiume sulla vecchia



ferrovia fino al laghetto in località Zangolo, dove la circolazione sarà di nuovo promiscua sulla ss219. In questo tratto sono collocate le altre passerelle e le gallerie della vecchia ferrovia oggetto di ristrutturazione. Dal laghetto la circolazione dei ciclisti sarà promiscua su diverse strade di vario ordine fino a raggiungere Fossato di Vico nella zona della stazione dei treni. In particolare la pista percorrerà la ss219 fino a Mocaiana, poi via dell'Assino fino a Raggio, dove proseguirà lungo la piana di Gubbio per varie strade comunali fino al centro, in via Beniamino Ubaldi. Da qui proseguirà in località Zappacenere fino alla chiesa di Padule, dove tornerà sul tracciato della ex ss219 fino a Branca. Da qui, poco dopo l'ospedale, il tracciato interesserà le viabilità comunali di Corraduccio e Baccaresca per poi entrare nel Comune di Fossato di Vico salendo per Colbassano e riscendendo fino alla Flaminia che sarà attraversata per l'ultimo tratto che arriverà alla stazione di Fossato di Vico.

protezione civile

treni bloccati sul territorio umbro, sala operativa regionale di protezione civile coordina interventi dei volontari per assistenza e supporto a passeggeri. assessore melasecche: attivato protocollo operativo di collaborazione fra regione umbria e gruppo ferrovie dello stato

Perugia, 31 lug. 023 - "Con il coordinamento della Sala operativa regionale della Protezione Civile, i volontari dei gruppi locali hanno prestato assistenza e supporto ai passeggeri dei treni rimasti bloccati sul territorio regionale. A tutti loro va il nostro ringraziamento. Un intervento che si inquadra nella collaborazione fra Regione Umbria e Gruppo Ferrovie dello Stato". È quanto afferma l'assessore regionale alla Protezione Civile, Enrico Melasecche.

"Seguendo il percorso indicato dal Codice della Protezione civile, la Regione Umbria ed il Gruppo Ferrovie dello Stato hanno stilato - spiega - una procedura operativa per la collaborazione in caso di emergenza in area ferroviaria al fine di ridurre le situazioni di disagio per i viaggiatori. Una collaborazione per gestire in maniera rapida ed efficace le emergenze, che possono dipendere da problemi all'infrastruttura, da calamità naturali o da cause inattese".

"L'intesa - aggiunge - definisce le procedure per lo scambio di informazioni, per l'assistenza alla popolazione colpita da calamità naturali e per gli interventi in caso di emergenze ricadenti in area ferroviaria, le attività di esercitazione congiunta, la collaborazione reciproca nella comunicazione ai viaggiatori e alla popolazione in casi di criticità e la diffusione della cultura di prevenzione del rischio, compreso quello sanitario".

Il protocollo operativo, tra le altre cose, prevede "l'attivazione, il coordinamento e la formazione del volontariato



per garantire un supporto su tutte le tratte ferroviarie anche mettendo a disposizione le proprie sedi per lo stoccaggio di materiali utili al sostegno di eventuali passeggeri in difficoltà”.

“In questo contesto chiaro ed adeguatamente definito - rileva - si vanno ad inserire gli interventi di assistenza e supporto ai passeggeri dei treni bloccati da problemi tecnici nel nostro territorio regionale nelle giornate del 30 e 31 luglio”.

Il 30 luglio, il Servizio Protezione civile regionale, contattato da Protezione Aziendale RFI e Direzione movimento di Bologna per un treno bloccato nei pressi di Fabro, ha messo immediatamente in campo il personale volontario per fornire acqua ed assistenza ai numerosi viaggiatori coinvolti. Il convoglio è stato prontamente raggiunto dai volontari del Gruppo Comunale di Orvieto, dell'Associazione Protezione civile di Allerona e del Gruppo Comunale di Protezione civile di Monteleone di Orvieto che, coordinati dalla Sala operativa regionale di Protezione civile, hanno garantito adeguato sostegno e supporto ai passeggeri in difficoltà.

Stessa attività di supporto che è stato necessario replicare nella giornata del 31 luglio, a causa di un problema sulla linea ferroviaria nei pressi di Orvieto, che ha causato il fermo di un treno con conseguente trasbordo dei passeggeri con altri mezzi di trasporto verso la stazione, dove gli stessi volontari del Gruppo comunale di Protezione civile di Orvieto hanno garantito assistenza, cercando di dare sostegno a tutte le necessità evidenziate dai viaggiatori.

“Giorni impegnativi e difficoltosi che hanno comunque rimarcato la prontezza di intervento in eventi non prevedibili da parte delle strutture operative del sistema regionale di protezione civile - conclude l'assessore Melasecche -, efficienza dimostrata con l'ormai consueta dedizione e professionalità dei volontari di protezione civile che prontamente rispondono presente alla richiesta di attivazione da parte della Sala Operativa Regionale di Protezione civile”.

sanità

Sanità, nuova riunione operativa a palazzo donini sullo smaltimento delle liste d'attesa

Perugia, 18 lug. 023 - Si è tenuta a Palazzo Donini una nuova riunione operativa in merito allo smaltimento delle liste di attesa alla presenza della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'assessore alla sanità, Luca Coletto, il direttore regionale, Massimo d'Angelo, i direttori delle Aziende ospedaliere e sanitarie locali, i Direttori dei Distretti sanitari e i direttori di presidio ospedaliero.

Dall'analisi dei dati è emersa che dei 72.246 percorsi di tutela (PdT) generati ante 1° maggio ne residuano, ad oggi, 28.948 (di cui circa 10.500 sono prestazioni endoscopiche), che saranno



gestite comunque entro il 31 luglio. L'iniziativa ha dimostrato, dunque, la propria utilità per il fatto che nel frattempo si sono prodotte 33.000 prestazioni anche a causa della distrettualizzazione dei cittadini over 65, dei pazienti fragili, degli oncologici e degli invalidi gravi. In questo momento, quindi, l'attenzione è focalizzata sulla riduzione dei nuovi percorsi di tutela e in tal senso si lavorerà con particolare rigore sull'appropriatezza prescrittiva da parte dei professionisti.

Il lavoro di abbattimento delle liste di attesa è stato portato avanti per il 50% dalla sanità pubblica e per il 50% da quella privata.

Si registra inoltre che l'erogazione complessiva di prestazioni nel 2023 ha raggiunto i livelli pre-covid, del 2019. Da sottolineare un altro dato positivo che è quello del rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie, che nel caso delle urgenze raggiunge un valore superiore al 90%.

La Presidente Tesei, nel ribadire la necessità di un piano straordinario di abbattimento delle liste d'attesa ha auspicato che in questo ultimo periodo, e per il futuro, si intensifichi il lavoro coordinato di tutte le equipe di professionisti che operano nel pubblico e nel privato affinché si possa raggiungere l'obiettivo prefissato, invitando infine i vertici delle aziende sanitarie e tutti gli operatori coinvolti ad un senso di responsabilità nell'interesse della tutela della salute dei cittadini.

L'aggiornamento definitivo del piano straordinario di abbattimento delle liste d'attesa sarà oggetto di una analoga riunione già convocata dalla Presidente per il prossimo 2 agosto.

Sanità: diritto alla salute garantito in umbria, effettuati nel 2022 controlli su 11.843 cartelle cliniche di cui 947 delle strutture private

Perugia, 21 lug. 023 - In merito alle osservazioni della Corte dei Conti che evidenziano criticità che potrebbero comportare l'eventuale compromissione per gli umbri del diritto alla salute, la Regione Umbria per assicurare i cittadini ribadisce che il diritto alla salute è prioritario nelle politiche regionali.

A dimostrazione di ciò si riportano alcuni dati di fonti esterne nazionali.

Ovvero: il monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza e il nuovo Sistema di Garanzia da parte del Ministero della Salute che vede l'Umbria nel 2021 settima tra le Regioni con un punteggio complessivo di 247,91 determinato da un punteggio di 91,97 nell'area della prevenzione che si specifica essere il più alto delle Regioni italiane, a cui si sommano 73,64 dell'area distrettuale, 82,31 nell'area ospedaliera, testimoniando che tutte le aree hanno fortemente centrato gli obiettivi.



Il sistema di valutazione delle performance del Mes per l'anno 2022 inoltre, mostra un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti con 27 parametri su 29 fuori dall'area critica.

Per quanto riguarda il recupero delle prestazioni sospese durante la pandemia, l'Umbria complessivamente si classifica al quinto posto della classificazione Gimbe 2022 con l'89 per cento di recupero complessivo, percentuale sottostimata perché l'Umbria è la Regione che ha recuperato il 100 per cento degli screening già nel 2021.

Relativamente ai controlli regionali sulle strutture sanitarie private convenzionate, la Regione Umbria comunica che per i controlli esterni sulle prestazioni di ricovero degli erogatori pubblici e privati per gli anni 2020 e 2021 sono state controllate complessivamente 6.199 cartelle cliniche di cui 1932 delle strutture private e per l'anno 2022 sono state sottoposte a controllo un numero di cartelle pari a 11.843 di cui 947 delle strutture private, garantendo così una percentuale del 10% sulla casistica prodotta dagli erogatori privati in tutti e 3 gli anni, mentre per gli erogatori pubblici solo nel 2022.

Gli esiti dei controlli effettuati sulle strutture private sono stati trasmessi alle aziende sanitarie territorialmente competenti per effettuare le correzioni indicate secondo le loro competenze.

Si sottolinea che i controlli esterni sulle prestazioni di ricovero degli erogatori pubblici e privati hanno subito un rallentamento nel triennio 2017-2019, aggravato dall'emergenza sanitaria che ha condizionato una successiva azione di recupero delle attività, di fatto effettuata nel 2022 in maniera progressiva fino a riallineare i tempi previsti per i controlli su base annuale.

Va inoltre specificato che sulle prestazioni di ricovero, oltre a quelli esterni, la Regione Umbria ha disposto i seguenti controlli:

Controlli automatici: controlli automatici effettuati sulle indicazioni di livello ministeriali, sul flusso dei ricoveri su base trimestrale e annuale con segnalazioni agli erogatori per le correzioni da effettuare e chiusura di esercizio anche quanto rilevato per le determinazioni degli addebiti in relazione alle regole stabilite.

Controlli interni - Nelle linee guida sono elencati tutti i controlli che gli erogatori devono effettuare su base trimestrale ed annuale organizzando la funzione di controllo. I controlli effettuati sono stati trasmessi per gli adempimenti LEA come richiesto dal Ministero della Salute.

Controlli disposti dalle Aziende territoriali verso gli erogatori anche finalizzati alla remunerazione delle prestazioni e che possono derivare dai controlli automatici o da quanto disposto dalle linee guida. Quali ad esempio quelli per il controllo dei ricoveri medici e chirurgici a rischio di inappropriatazza, per i



quali vengono stabilite precisi criteri di erogazione e della relativa remunerazione.

Ad oggi in relazione alle richieste della Corte dei Conti la Regione ha trasmesso i dati dei controlli effettuati fino all'anno 2021, mentre per l'anno 2022 era stato comunicato che "si rinvia a successiva specifica analisi che sarà condotta in merito al funzionamento del complessivo sistema dei controlli interni dell'amministrazione regionale".

Concludendo, si evidenzia che per quanto riguarda le liste di attesa, come già comunicato di recente, che a fronte di 74.000 prestazioni ereditate come arretrate dal Covid, grazie al piano di smaltimento voluto dal governo regionale delle 72.246 prestazioni sospese al primo maggio 2023, il residuo a metà luglio risultava pari a 28.948.

Sanità: Virus del Papilloma Umano, Umbria tra le prime Regioni italiane per la prevenzione, recepite nuove linee guida

Perugia 24 lug. 023 - L'Umbria, nell'ottica di una sempre più efficace attività di prevenzione delle patologie tumorali, ha recepito tra le prime Regioni in Italia, le nuove indicazioni dell'Osservatorio nazionale screening (ONS) che prevedono l'invito ad effettuare il test, a partire dai 30 anni e non più a 25, per quelle donne che si sono vaccinate con almeno due dosi contro l'HPV (Virus del Papilloma Umano) prima dei 15 anni: lo comunica l'assessore alla Salute e alle Politiche sociali della Regione Umbria, Luca Coletto.

"L'Umbria, come testimoniato dall'ultimo report dell'ONS - ricorda l'Assessore Coletto - è stata una delle poche regioni italiane in cui i programmi di screening hanno resistito molto bene all'impatto dell'epidemia da Covid-19, sia sul fronte degli inviti (sia nel 2020 che nel 2021 è stata invitata tutta la popolazione bersaglio) che sul versante delle adesioni, dove a fronte di cali consistenti registrati a livello nazionale, ha mantenuto sostanzialmente i valori precedenti che si confermano tra i più alti d'Italia, con un trend piuttosto stabile nel tempo".

Nel complesso, il programma di screening contro i tumori della cervice uterina riguarda circa 240.000 donne con un'età compresa tra i 25 e i 64 anni.

In merito alle novità organizzative adottate, va sottolineato che la prevenzione sta cambiando grazie alla diffusione di strumenti di consolidata efficacia, quali il vaccino contro l'HPV (Virus del Papilloma Umano) e lo screening per il tumore della cervice uterina. La ricerca scientifica ha dimostrato che le donne vaccinate contro l'HPV prima di aver compiuto 15 anni hanno un bassissimo rischio di sviluppare, prima dei 30 anni, lesioni pretumorali del collo dell'utero.

Pertanto, l'Umbria, tra le prime Regioni in Italia, con la D.G.R. 1359/2022 ha recepito le indicazioni dell'Osservatorio Nazionale Screening e del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, che



prevedono per lo screening per la cervice uterina di invitare direttamente a 30 anni le donne vaccinate contro l'HPV con almeno due dosi prima dei 15 anni.

Le donne venticinquenni non vaccinate con almeno due dosi contro l'HPV, o con una sola dose di vaccino o con seconda dose del ciclo vaccinale somministrata dopo il compimento dei 15 anni, continueranno ad essere invitate con la prima chiamata di screening del tumore del collo dell'utero ad effettuare il Pap-test.

Per poter attuare efficacemente tale cambiamento, la Regione e le ASL, hanno messo in atto una serie di attività che riguardano:

- l'integrazione tra le anagrafi vaccinali e il programma di gestione degli screening, attraverso la quale attualmente è possibile verificare lo stato vaccinale per HPV delle donne che debbono essere invitate per la prima volta allo screening per strutturare percorsi di screening differenziati;
- la formazione degli operatori coinvolti nel processo, attraverso due corsi realizzati tra la fine del 2022 e il primo trimestre del 2023 destinati ai ginecologi e alle ostetriche;
- la comunicazione, sia rivolta direttamente alle donne venticinquenni tramite un'apposita lettera informativa che sarà inviata a domicilio alle donne che sono state vaccinate contro l'HPV con due dosi di vaccino entro i 15 anni, sia rivolta alla popolazione e agli operatori a vario titolo coinvolti, attraverso la diffusione una campagna di comunicazione multicanale.

Per maggiori informazioni consultare le pagine web dedicate della Usl Umbria1 <https://www.uslumbria1.it/screening/>
Usl Umbria2 <https://www.uslumbria2.it/servizi/gli-screening-per-la-diagnosi-precoce-e-la-prevenz>

Vaccinazioni: Umbria prima tra le regioni italiane per copertura degli over 65 con vaccino antinfluenzale

Perugia, 27 lug. 023 - Dai dati divulgati dal Ministero della Salute relativi alla copertura della popolazione con vaccinazione antinfluenzale, risulta che a luglio 2023 l'Umbria si pone al primo posto per copertura vaccinale degli over 65 e al secondo posto sul totale della popolazione: lo rende noto l'assessore alla Salute, Luca Coletto, precisando che attualmente risulta coperta con vaccino antinfluenzale il 68,7 per cento dei cittadini che hanno compiuto 65 anni, mentre la percentuale di copertura sulla popolazione totale è del 23,6 per cento.

"Siamo molto soddisfatti di questo risultato - ha detto l'assessore Coletto - perché dimostra ancora una volta la grande attenzione degli umbri verso questa forma di prevenzione che protegge da una parte se stessi, ma contribuisce in maniera determinante a proteggere anche le persone più fragili con i quali dividiamo gli spazi".



L'assessore ha quindi ricordato che la Regione Umbria attraverso Punto Zero ha concluso il procedimento amministrativo che ha portato ad aggiudicare la gara per i vaccini antinfluenzali campagna vaccinale 2023/2024 per i vaccini riservati alla fascia di età 6 mesi/ 64 anni, con un risparmio a livello regionale di circa 220 mila euro.

"Siamo partiti con largo anticipo - ha sottolineato - e abbiamo anche istituito un'apposita commissione vaccini per rendere le procedure più efficienti e garantire la scelta dei vaccini a tutela della salute pubblica".

telecomunicazioni

rete puntozero, i tecnici rilevano attacco hacker e bloccano ingresso ai sistemi garantendo la sicurezza dei dati. Al lavoro per la risoluzione definitiva delle criticità

Perugia, 21 lug. 023 - I tecnici di PuntoZero hanno riscontrato dalle 8:00 di questa mattina, venerdì 21 luglio, un attacco hacker alla rete di PuntoZero, probabilmente già in corso dalla mattina del 19 luglio, giorno in cui si è verificato un malfunzionamento durato circa due ore.

Gli apparati di sicurezza sono riusciti a bloccare l'ingresso ai sistemi garantendo la sicurezza dei dati.

L'attacco, anche se i dati sono protetti, sta continuando e procura rallentamenti alla rete causando problemi di accesso ai vari servizi, tra i quali il CUP.

Nel pomeriggio - informa ancora PuntoZero -verrà avviata una componente aggiuntiva prevista nel progetto regionale cyber security che mitigherà il problema. È stata attivata, inoltre, anche la Polizia Postale con la quale è stato stipulato un protocollo di intesa già dal 2021.

PuntoZero si scusa per i disagi e fa sapere che sta continuando a lavorare ininterrottamente insieme agli specialisti dei propri fornitori per la risoluzione definitiva delle criticità.

attacco hacker a rete puntozero: situazione stabilizzata con l'attivazione di sistemi di sicurezza, continuano verifiche e monitoraggio. nessuna compromissione dei dati

Perugia, 22 lug. 023 - Da venerdì 21 luglio alle ore 8:00 i tecnici di PuntoZero, con l'ausilio degli specialisti dei fornitori, sono al lavoro per mitigare un attacco hacker (tipologia DDoS) alla rete di PuntoZero che ha generato un malfunzionamento durato circa due ore, protrattosi nelle successive giornate.

Gli apparati di sicurezza sono riusciti a bloccare l'ingresso ai sistemi garantendo la sicurezza dei dati, ma l'attacco ha procurato rallentamenti alla rete causando problemi di accesso ai vari servizi, tra i quali il CUP.

Immediatamente PuntoZero ha attivato anche la Polizia Postale. Nel pomeriggio di ieri sono stati attivati sistemi di protezione della



rete (anti DDoS) per bloccare l'attacco, ma purtroppo questo primo intervento, avvenuto verso le 16:00, non è stato efficace - informano dalla società - in quanto l'attacco ha cambiato "natura e regole". Questo nuovo attacco è stato mitigato, ma ha continuato a generare problemi di rete e quindi malfunzionamenti dei servizi. È stato attivato anche il CSIRT (Computer Security Incident Response Team - Italia) istituito presso l'ACN (Agenzia per la cybersicurezza nazionale).

Alle 23:00, si informa inoltre, è stato attivato un ulteriore livello di sicurezza attraverso un anti DDoS evoluto che ha consentito di ridurre gli attacchi alla rete. Ieri in 4 ore sono stati bloccati 425 milioni di attacchi che si sono ridotti a 257 dopo l'attivazione del nuovo sistema.

La rete risulta essersi stabilizzata, ma PuntoZero fa sapere che sarà necessario verificare i servizi nel dettaglio al fine di arrivare lunedì mattina con la situazione normalizzata.

L'attacco, si sottolinea, ha solo causato rallentamenti e difficoltà di accesso al servizio Cup.

La gestione di tale evento non ha determinato rischi per i diritti e le libertà degli interessati e non ha compromesso in alcun modo i dati garantendo la sicurezza dei dati stessi.

"Siamo spiacenti per i disservizi causati - concludono da PuntoZero - e continuiamo costantemente a monitorare la situazione".

PuntoZero: bloccato attacco hacker e ripristinati i servizi

Perugia, 24 lug. 023 - PuntoZero comunica che lunedì 24 Luglio 2023, i tecnici dell'azienda insieme agli specialisti dei fornitori e con la preziosa collaborazione della Polizia postale e del CSIRT (Computer Security Incident Response Team - Italia) istituito presso l'ACN (Agenzia per la cybersicurezza nazionale) l'attacco hacker (di tipo DDoS) che ha interessato i nostri sistemi, tra cui il CUP, è stato bloccato.

I sistemi sono stabili e sono tornati nelle condizioni di normalità e tutti i servizi, CUP compreso, sono stati ripristinati e sono accessibili.

L'Amministratore Unico di PuntoZero, Giancarlo Bizzarri, nell'evidenziare l'impegno e ringraziare sia i tecnici di PuntoZero, che hanno lavorato ininterrottamente per la risoluzione del problema, sia gli specialisti della Polizia Postale e del CSIRT ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti territoriali e le strutture preposte anche a livello nazionale.

Grazie alla collaborazione - ha dichiarato Bizzarri - con la Polizia Postale e il CSIRT, non solo siamo riusciti a bloccare l'attacco in tempi rapidi ma abbiamo anche attivato immediatamente una rete di comunicazione capace di allertare gli altri enti in modo tale da prevenire attacchi verso di loro. Riteniamo che queste azioni e tali sinergie costituiscano la soluzione



strategica per combattere queste tipologie di crimini a livello di sistema.

Siamo soddisfatti - ha aggiunto - poiché l'ottimale gestione dell'evento non ha determinato rischi per i diritti e le libertà degli interessati e non ha compromesso in alcun modo i dati garantendo la sicurezza dei dati stessi.

Siamo consapevoli che come si evolvono i sistemi di sicurezza evolvono anche i sistemi creati dagli hacker; per tale motivo dobbiamo sempre più investire in sicurezza, in tecnologia e formazione di specialisti non solo per stare al passo con le norme sulla protezione dei dati ma anche al fine di garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini. Siamo dispiaciuti - ha concluso - per i disagi ad enti e cittadini.

terremoto

Da Solomeo a Castelluccio di Norcia: un legame d'amore per l'Umbria

Perugia, 26 lug. 023 - Questa mattina, a Palazzo Donini, si è tenuta una conferenza stampa congiunta tra la Regione dell'Umbria, la Fondazione Brunello e Federica Cucinelli di Solomeo, alla presenza del Commissario al Sisma 2016 Guido Castelli, per illustrare il progetto di ricostruzione e riqualificazione dedicato a Castelluccio di Norcia.

L'imprenditore Brunello Cucinelli, che del progetto ideato dalla sua Fondazione di famiglia aveva parlato alla Triennale di Milano lo scorso 27 giugno, ha voluto condividere con i suoi concittadini il piacere di immaginare una nuova vita del borgo umbro e della sua comunità, che meritano di ritrovare la propria dignità e tornare presto a rappresentare uno dei più attrattivi poli storico-naturalistici dell'Umbria.

La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha riferito nel dettaglio delle misure messe in atto per quanto riguarda la ricostruzione del patrimonio edilizio e infrastrutturale di Castelluccio dopo il terremoto del 2016.

Un'opera studiata dalla Regione in virtù delle più avanzate ed innovative applicazioni scientifico-tecnologiche dell'ingegneria e dell'architettura che hanno permesso, nello specifico, di pensare una ricostruzione sperimentale del Centro Storico su piattaforma isolata sismicamente al suolo ("ground isolation"). Altrettanto significativa è la scelta di realizzare una ricostruzione che miri alla definitiva messa in sicurezza del borgo e che la stessa opera sarà fortemente improntata allo sviluppo sostenibile ambientalmente, grazie alla riutilizzazione di tutti i materiali di scavo che saranno recuperati dalla fase di realizzazione delle "piattaforme di isolamento sismico". Ciò consentirà di evitare lo "stress" dovuto all'arrivo di materiali solitamente provenienti da cave, grazie all'utilizzo di tutto quanto sarà possibile recuperare in loco. Non va inoltre sottovalutato un altro aspetto di questa opera di ricostruzione: la possibilità concreta di



ricostruire "in muratura" l'intero patrimonio urbanistico di Castelluccio, pur appoggiandosi sulle "piattaforme", nel totale rispetto, dunque, della tradizione, dell'estetica e della tipicità di questi luoghi. Da non sottovalutare altresì l'ammontare del finanziamento pubblico grazie al quale potrà essere realizzata questa innovativa ricostruzione, le cui procedure di gara sono già state espletate: 68 milioni di euro.

Brunello Cucinelli ha sottolineato lo spirito di fondo con il quale, assieme ai suoi famigliari, ha prospettato che dal borgo di Solomeo, passando per Norcia, potesse partire un progetto di riqualificazione dell'altro amato borgo umbro di Castelluccio, così da far tornare all'antico suo splendore questo straordinario luogo di bellezza del territorio.

Il progetto a cura della Fondazione di Solomeo è stato congegnato nel rispetto dell'identità storica e civile di Castelluccio, umanamente sostenibile e sollecito a cogliere nel profondo l'unicità di questo piccolo borgo.

Così si è espressa Donatella Tesei: "La nostra volontà è quella di ricostruire Castelluccio innanzitutto dov'era, e renderla ancor più bella e più sicura, per riconsegnarla a quanti l'hanno sempre vissuta ed a chi la vivrà nel tempo futuro. Vogliamo realizzare questa opera nel più rigoroso rispetto della compatibilità ambientale, riutilizzando tutti i materiali che sarà possibile recuperare. Questo anche per segnare una sorta di "continuità storica" tra passato e futuro; una storia che viene raccontata anche dalle pietre e dai mattoni delle case dell'antica Castelluccio. Le nuove tecnologie ci aiuteranno quindi a ricostruire un paese che possa essere sicuro in considerazione di eventuali futuri eventi sismici, grazie alla realizzazione delle piattaforme sismicamente isolate, che faranno da base su cui poggerà l'intero agglomerato urbano del borgo. Castelluccio, dunque, sta già trasformandosi in un vero e proprio "laboratorio e modello", sia per ciò che riguarda le innovative tecniche di ricostruzione, sia per la procedura, che consentirà l'abbattimento di tempi e costi, avendo condiviso il tutto anche con gli stessi proprietari degli immobili. Insomma, una eccellente prova di cooperazione e collaborazione tra pubblico e privato, meravigliosamente completato dall'idea di progetto della Fondazione Cucinelli, che già aveva dato mirabile prova della propria opera a Solomeo".

Così ha commentato Brunello Cucinelli: "Questa idea di progetto è stata pensata come un dono che possa durare nei secoli, nel rispetto del genius loci di Castelluccio e per il bene della sua amabile comunità e delle generazioni future, ma anche come tributo alla bellezza di uno dei luoghi più affascinanti di tutta l'Umbria. Sogno una vera e propria rinascita, da ogni punto di vista, dell'anima di Castelluccio. Il contesto paesaggistico e ambientale nel quale è incastonata questa perla è tale che siamo tutti chiamati, da custodi pro tempore del Creato, a custodirne al



meglio il fascino perché tra cinque secoli possa ancora generare meraviglia in ogni essere umano".

Il Commissario Castelli ha affermato: "La ricostruzione di Castelluccio è una tappa fondamentale del nostro lavoro. Oggi abbiamo illustrato un progetto che sintetizza al meglio le esigenze di sicurezza di un luogo fortemente sismico e la necessità di integrazione tra intervento pubblico e intervento privato. In un luogo tra più suggestivi d'Italia, forte di centinaia di biodiversità, abbiamo proposto una soluzione avanzata, sostenibile e capace di contrarre i tempi di realizzazione che sarà ulteriormente arricchita dall'estro e dalle visioni di Brunello Cucinelli. Una bella pagina della ricostruzione".

prevenzione rischio sismico, assessore melasecche: approvato programma regionale con 4,1 milioni di euro per interventi strutturali su edifici pubblici e infrastrutture strategici

Perugia, 27 lug. 023 - "La Giunta regionale conferma il suo strenuo impegno nella prevenzione del rischio sismico: abbiamo approvato, su mia proposta, il 'Programma per interventi strutturali di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e opere infrastrutturali (ponti stradali)' con cui intendiamo formulare una nuova graduatoria di interventi che verrà finanziata con i circa 4,1 milioni di euro complessivamente assegnati all'Umbria per le annualità 2022-2023 con Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile di ripartizione delle risorse del 4 maggio scorso". È quanto comunica l'assessore regionale alla Protezione Civile, Enrico Melasecche.

"Ad oltre 3,9 milioni di euro - spiega - ammontano i contributi destinati ad interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione su edifici pubblici di interesse strategico, quali ospedali, scuole, palestre, sedi comunali, e di ponti stradali. Con il restante importo saranno finanziate le procedure connesse alla concessione dei contributi e le verifiche tecniche su edifici e opere pubbliche".

Possono presentare richiesta di contributo la Regione, le Province, i Comuni, le Aziende Ospedaliere e le Aziende sanitarie locali proprietarie degli edifici e delle infrastrutture strategici.

"Prendendo atto del periodo di crisi e della situazione finanziaria degli Enti attuatori degli interventi, la Giunta regionale - rileva l'assessore Melasecche - ha previsto che, al fine di accelerare l'azione amministrativa e i pagamenti alle imprese esecutrici e ai professionisti coinvolti, gli enti possano chiedere sia la liquidazione anticipata della quota iniziale del contributo assegnato, pari al 30% del contributo stesso, sia la liquidazione anticipata della rata finale, pari al 10% del



contributo, presentando una richiesta opportunamente motivata al Servizio regionale competente”.

“La prevenzione strutturale in edifici pubblici e ponti stradali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile è prioritaria. Sollecitiamo pertanto tutti gli Enti - conclude l'assessore Melasecche - ad attivarsi e partecipare al bando di prossima pubblicazione, al fine di avvalersi di questa importante opportunità di finanziamento”.

La graduatoria degli interventi ammissibili verrà aggiornata annualmente, richiedendo la conferma dei requisiti per la permanenza in graduatoria; allo stesso tempo potranno essere accolte e valutate eventuali nuove istanze di contributo.

“la cultura al servizio della ricostruzione”, incontro a norcia con commissario castelli e presidente fondazione maxxì alessandro giuli. il patrimonio storico e architettonico al centro del modello per l'appennino centrale

Perugia, 27 lug. 023 - Nuove strategie integrate di sviluppo culturale, economico e sociale per la rigenerazione dei centri maggiormente colpiti dal terremoto del 2016, quattro appuntamenti nelle regioni del Centro Italia colpito dal sisma per ascoltare i sindaci del cratere 2016.

Un confronto costruttivo e partecipato quello che si è svolto a Norcia tra il Commissario per la Riparazione e la Ricostruzione sisma 2016 Guido Castelli e, il Presidente della Fondazione MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo - Alessandro Giuli, che hanno incontrato questo pomeriggio i primi cittadini umbri presso il centro Polifunzionale DIGIPass. Con loro l'Assessore della Regione Umbria, Paola Agabiti, e il vice Sindaco del Comune di Norcia, Giuliano Boccanera. L'incontro è stato l'occasione per fare il punto sull'attuazione del Protocollo d'Intesa tra la Struttura Commissariale Sisma 2016 e la Fondazione MAXXI, dedicato allo sviluppo di Progetti di Rigenerazione Urbana e Territoriale legati all'Economia della Cultura. Prima dello svolgimento della riunione il Commissario Castelli e il Presidente Giuli hanno visitato il cantiere della Basilica di San Benedetto, al fine di valutare i sostanziali progressi nei lavori.

L'obiettivo del Protocollo in essere tra la Struttura Commissariale e la Fondazione MAXXI è quello di supportare i Comuni del cratere per lo sviluppo di progetti di rigenerazione urbana e territoriale legati alle risorse territoriali, al rilancio dell'economia culturale e sociale, con particolare attenzione alla qualità architettonica e urbanistica dei programmi che vengono portati avanti. Tra le finalità dell'accordo anche l'istituzione di un gruppo di lavoro destinato alle strategie di sviluppo economico, culturale e sociale dei borghi e dei propri territori, che lavora al servizio del territorio dalla sottoscrizione del protocollo.



A tale scopo presso la Struttura commissariale da un anno il "Gruppo Borghi", il gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività previste dal Protocollo d'intesa, è al lavoro per mettere a sistema proprio i temi legati alla ricostruzione: transizione digitale ed energetica, valorizzazione dei legami umani, esplorando i temi più urgenti del nostro tempo, tra cui il rapporto tra uomo e natura, e le possibili applicazioni nella rigenerazione dei borghi colpiti dal terremoto delle innovazioni dell'arte, dell'architettura, della scienza e dell'intelligenza artificiale.

Il Commissario Guido Castelli: "Norcia è uno dei simboli del sisma del Centro Italia, gravemente ferito oggi risollewa lo sguardo verso il futuro grazie alla Basilica di San Benedetto che mostra i risultati concreti della ricostruzione. Investire nella conservazione dei luoghi storici e nella rigenerazione culturale non solo arricchirà il centro Italia a livello economico, ma permetterà di condividere con il mondo la bellezza di questa terra e della sua comunità amorevole. Oggi siamo qui per ricordare che la cultura non è solo arte e storia, ma anche il modo in cui ci prendiamo cura delle ferite e ripariamo quei luoghi identitari che ricordano all'Italia che c'è un Appennino centrale forte e capace di guardare al futuro".

Il Presidente della Fondazione MAXXI Alessandro Giuli: "Oggi siamo a Norcia per incontrare le comunità del territorio, rappresentate dai loro sindaci; per fare rete, ascoltare, provare a comprendere i disagi e le opportunità, le strade già intraprese e quelle ancora da percorrere. Ricostruire vuol dire rispettare e tramandare il passato, l'identità e la memoria, ma allo stesso tempo confrontarsi con i temi più urgenti del presente e con le sfide del futuro. Per questo motivo siamo qui, per mettere a disposizione le competenze del MAXXI, il Museo nazionale dedicato alla creatività contemporanea, per la ricostruzione materiale e immateriale dei territori colpiti dal sisma. Una rinascita che deve proseguire nel segno della cultura, potente motore di sviluppo sociale ed economico e inesauribile fonte di energie per lo spirito dei luoghi e delle persone".

Per l'assessore regionale alla Cultura e Turismo, Paola Agabiti "L'area del Cratere rappresenta una parte del territorio umbro dal patrimonio identitario e culturale unico, gli antichi borghi, i siti storici e naturalistici, il paesaggio, le ricchezze artistiche ed architettoniche, uniti a tradizioni millenarie, sono vere e proprie pietre angolari del percorso di rinascita dopo il sisma 2016. In questo contesto le azioni ed i progetti innovativi che potranno essere messi in campo grazie al Protocollo d'Intesa tra la Struttura Commissariale Sisma 2016 e la Fondazione MAXXI, oggi condivisi con i sindaci dell'area, rappresentano certamente un volano di sviluppo e di rigenerazione per trasformare le sfide in opportunità, adottando strategie integrate per una ricostruzione a tutto tondo". "L'industria culturale, un turismo



ecosostenibile, la realizzazione di infrastrutture materiali ed immateriali orientate alla sostenibilità - prosegue Agabiti - potranno rafforzare l'economia locale e culturale creando prospettive di crescita duratura. Il recupero dei beni culturali, la loro restituzione alla collettività e una nuova valorizzazione del patrimonio artistico rappresentano certamente un tassello fondamentale di questa rinascita, di cui il centro di eccellenza di Santo chiodo di Spoleto è un elemento imprescindibile. La basilica di Norcia libera dai ponteggi ci dimostra che anche le imprese più audaci possono essere realizzate e sono certa - ha concluso Agabiti - che con il coinvolgimento delle comunità locali, insieme enti ed istituzioni, sarà possibile scrivere una nuova pagina per questa parte dell'Umbria con la piena integrazione tra sviluppo culturale, economico e sociale".

Il Vice Sindaco di Norcia Giuliano Boccanera ha detto: "Ringrazio il Commissario Castelli e il presidente Giuli per questo incontro con i sindaci umbri del cratere. Si tratta di un momento di confronto e condivisione che, sono certo, porterà anche allo sviluppo di progetti sui nostri territori. Il rapporto con il MAXXI è poi particolarmente interessante per la nostra città, la cui valenza artistica e culturale vogliamo promuover sempre di più. Da questo punto di vista, il ritorno alla piena funzionalità de La Castellina che ci auguriamo avvenga quanto prima, rappresenterà un momento fondamentale in ragione della funzione di catalizzatore culturale che può svolgere".

trasporti

trasporto pubblico locale: 71 nuovi autobus per l'Umbria. assessore melasecche: ulteriore passo in avanti nel percorso di modernizzazione portato avanti dalla regione per garantire un servizio sempre più adeguato e all'avanguardia

Perugia, 18 lug. 023 - L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche ha partecipato oggi a Foligno alla presentazione dei 71 nuovi autobus che Busitalia, società del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, ha predisposto per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano della Regione Umbria per una mobilità sempre più sostenibile, efficiente e moderna.

All'evento di presentazione hanno partecipato inoltre il Sindaco di Foligno, Stefano Zuccarini, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Busitalia, Stefano Bonora, ed il Direttore Operativo di Busitalia, Alessio Cinfrignini oltre al responsabile della Direzione Nazionale Divisione passeggeri regionali e Sviluppo Intermodale Maria A.Giaconia e la dirigente regionale Amelia Italiano.

Un investimento di oltre 14 milioni di euro, in parte finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Umbria e con un autofinanziamento da parte di Busitalia di oltre 6,7 milioni di euro.



"Oggi è una giornata che segna un passo avanti importante rispetto al passato - ha detto l'assessore Melasecche -, in cui si può toccare con mano uno dei risultati che questa Giunta regionale fin dal suo insediamento sta perseguendo nel settore delle infrastrutture e trasporti e in particolare per il trasporto pubblico locale, in cui crediamo fermamente e che vogliamo venga utilizzato da un numero sempre maggiore di persone, potendo contare su servizi all'avanguardia, più vicini alla popolazione e sempre più efficienti. Oggi vengono presentati 71 nuovi autobus, acquistati grazie anche a un contributo rilevante dello Stato. Rilevo con soddisfazione che sono dotati di moderne tecnologie per la riduzione dei consumi, il controllo del riempimento, di diverse dimensioni da utilizzare in base alle esigenze dei vari territori, nella logica anche di riduzione degli sprechi".

"L'imminente gara per il servizio di trasporto pubblico locale - ha aggiunto - darà la possibilità di raggiungere ulteriori standard di qualità e di profondo miglioramento del servizio, poiché verrà richiesto di introdurre su tutti i mezzi pubblici ulteriori tecnologie, comprese quelle per informare puntualmente gli utenti sui tempi reali di arrivo alle singole fermate".

Nel dare il benvenuto in Umbria all'amministratore delegato e direttore generale di Busitalia Stefano Bonora, l'assessore Melasecche ha ricordato tra l'altro quanto la Regione abbia già fatto e stia facendo sul fronte dell'intermodalità fra trasporto ferroviario e su gomma e per l'abbinamento ferro+bici. "Servizi attivati per agevolare pendolari, residenti e i tantissimi turisti che vengono in Umbria - ha detto - e che possono raggiungere da qualsiasi punto della regione, grazie all'apposito servizio, prenotabile dal sito di Trenitalia, Umbria Airlink, l'aeroporto San Francesco d'Assisi. Tutti servizi che prima non c'erano".

I nuovi autobus saranno prevalentemente impiegati nel "Bacino 2" della Regione Umbria, che abbraccia i servizi comunali di Foligno, Campello sul Clitunno, Montefalco, Nocera Umbra, Norcia, Spello, Spoleto e Trevi e servizi extraurbani che interessano le province di Perugia e Terni.

La nuova flotta di autobus si compone di cinque diverse tipologie di mezzi caratterizzati da basso impatto ambientale e standard elevati in termini di sicurezza, comfort ed accessibilità. I servizi urbani saranno supportati da 26 autobus Citaro K CHY, in grado di accogliere fino a 82 passeggeri, così come da 8 Sprinter City 45K, con una capacità di 27 passeggeri, perfetti per servire i centri più piccoli.

Per quanto riguarda i mezzi extraurbani, la flotta si arricchisce di 16 Crossway da 10 metri con 65 posti a sedere, 13 Crossway da 12 metri con 74 posti a sedere e 8 autobus Otokar con 51 posti a sedere, particolarmente adatti alle strade di dimensioni ridotte. Tutti gli autobus sono di nuova generazione classe Euro 6 a ridotte emissioni inquinanti e garantiscono un viaggio confortevole e sicuro per tutti i passeggeri.



Una caratteristica distintiva dei nuovi bus, è stato spiegato, è l'implementazione di un sistema di video sorveglianza a bordo, a tutela della sicurezza dei viaggiatori e del personale, e l'inclusione di sistemi di accessibilità per passeggeri con ridotte capacità motorie: una pedana manuale per i mezzi urbani ed un elevatore per i mezzi extraurbani.

Molto significativa, è stato inoltre rilevato, è la presenza di 26 autobus a motorizzazione ibrida (diesel-elettrica) Citaro K CHY, dotati di motore elettrico e supercapacitori, che consentono di accumulare energia durante la marcia del mezzo e di rilasciarla in combinazione con il motore endotermico. Ciò permette ai veicoli di viaggiare costantemente in condizioni di massima efficienza, abbattendo le emissioni di CO2 del 12% rispetto ai corrispondenti modelli diesel Euro 6.

I 71 autobus si vanno ad aggiungere ai 196 (circa 75 milioni di euro di investimento) in circolazione dal 2018: il 53% di autobus in servizio risulta rinnovato con motorizzazione Euro 6.

Previsto entro l'anno l'ingresso di un ulteriore lotto di autobus extraurbani.

Al termine della presentazione si è tenuto il taglio del nastro e la benedizione da parte di monsignor Giovanni Nizzi, Vicario Generale della Diocesi di Foligno, dei cinque bus presenti in piazza della Repubblica.

Assessore Melasecche: "parte il grande cantiere della FCU. incontro con l'impresa che sta per iniziare i lavori"

Perugia, 28 lug. 023 - "La riapertura completa della Ferrovia Centrale Umbra rappresenta non solo il ripristino di una linea storica che percorre dalla toscana Sansepolcro a nord, fino a Terni, a sud, l'intera Umbria, ma costituisce in qualche modo uno dei simboli della volontà di rilancio della nostra regione che aveva interpretato sei anni fa la sua chiusura come un segnale negativo di un declino inarrestabile. È per questo che, fin dalla fine del 2019, l'obiettivo della riattivazione totale è stato fra quelli prioritari di questa Giunta regionale che si accinge entro l'estate a dare il via all'enorme cantiere che, lungo tutti i circa 95 chilometri delle due tratte Ponte San Giovanni-Terni e Città di Castello-Sansepolcro, andrà a realizzare sullo stesso sedime la nuova linea a norma". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"Ho avuto un cordiale confronto - rende noto - con l'AD della Salcef Spa, impresa che ha vinto la gara per la sostituzione dell'armamento ferroviario, gara espletata nel giugno scorso e che ha un valore di 70 milioni di euro. Ho avuto conferma dal responsabile di RFI - aggiunge - che i lavori inizieranno da settembre per la pulizia dei binari dagli alberelli nel frattempo cresciuti in questi anni ed immediatamente dopo in ottobre/novembre si avvierà la sostituzione della massicciata, delle vecchie traversine e dei binari con quelli moderni UNI 60



che garantiscono maggiore sicurezza. Il tutto avverrà grazie alla messa in opera del treno speciale che consente una produzione standard giornaliera tale da concludere i lavori entro l'estate del 2024".

"Appena l'ART, Autorità di Regolazione dei Trasporti, darà il via al contratto per l'assegnazione decennale della gestione della FCU - rende noto inoltre l'Assessore -, trasferiremo i quattro Minuetto che giacciono alla stazione di Umbertide all'OMC, Officina Manutenzioni Cicliche di Foligno, per la loro completa revisione in modo da utilizzare finalmente la linea elettrica ed abbandonare dal 2026 i vecchissimi treni a gasolio".

"Dalla visione strategica che informa la nostra progettualità - conclude l'assessore Melasecche - all'Umbria del fare che con determinazione ci consente di conseguire gli obiettivi".

turismo

Spighe verdi entrano anche Acquasparta e Montecastrilli: soddisfazione dell'assessore Agabiti

Perugia, 26 lug. 023 - Esprime soddisfazione l'assessore al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti, per l'assegnazione delle "Spighe verdi" ai Comuni di Acquasparta e Montecastrilli.

"Un altro importante riconoscimento per la nostra regione - ha detto l'assessore Agabiti - che porta a 7 il numero dei Comuni con le Spighe Verdi in Umbria. Acquasparta, Deruta, Montecastrilli, Montefalco, Norcia, Scheggino, Todi sono quindi i Comuni insigniti grazie all'attenzione a importanti parametri che coniugano l'agricoltura e il rispetto dell'ambiente, con la cultura, gli eventi, il benessere, i progetti turistici di rete, la rigenerazione dei borghi, oltre alla difesa e valorizzazione delle biodiversità e la cura dell'arredo urbano".

"Si tratta di un importante traguardo - sottolinea l'assessore - che i Comuni possono ottenere senza nessun impegno economico e attraverso la compilazione di un questionario che scatta una fotografia puntuale della vita del territorio, per poi 'premiare' con il riconoscimento delle Spighe verdi quei Comuni in cui la sostenibilità ambientale meglio si intreccia con politiche di accoglienza legate all'inclusività e al rispetto e alla valorizzazione del territorio in un'ottica di miglioramento continuo".

L'assessore ha voluto quindi ringraziare la referente regionale della Fee-Foundation for environmental education, Maria Rosi, per aver portato avanti un lavoro di sensibilizzazione delle amministrazioni comunali che ha permesso all'Umbria di posizionarsi al 4° posto tra le Regioni italiane, con ben 7 Comuni con le Spighe verdi.

Fattorie didattiche: una esperienza nel mondo agricolo da vivere in Umbria



Perugia, 27 lug. 023 - Anche i percorsi delle fattorie didattiche diventano esperienze da vivere in Umbria. Gli assessorati regionali al Turismo e all'Agricoltura hanno infatti reso possibile promuovere e rendere prenotabili da Umbriatourism, portale turistico ufficiale della Regione Umbria, le esperienze create dalle Fattorie Didattiche del nostro territorio, così da consentire alle persone di tutte le età di sperimentare l'emozione e l'apprendimento del mondo agricolo.

Le fattorie didattiche diventano, dunque, parte attiva dell'offerta turistica regionale, proponendo esperienze in grado di tramandare e raccontare la storia, le tradizioni e la cultura rurale.

Le occasioni offerte dagli operatori, spesso a contatto con la natura, permettono la conoscenza dell'ambiente naturale, del bosco, della montagna, della fauna e della flora selvatica, oltre che del paesaggio e delle tradizioni rurali, dell'artigianato, dei modelli produttivi e sociali del passato e del presente, per stimolare riflessioni e azioni consapevoli a favore dello sviluppo sostenibile. Gli utenti potranno, quindi, selezionare e prenotare in modo semplice e conveniente diverse attività, come ad esempio visite guidate, e vivere esperienze autentiche, tra cui il prendere parte a laboratori interattivi, incontrare gli animali delle fattorie e tanto altro.

Ciò è reso possibile grazie alla collaborazione con il sito turistico della regione, (www.umbriatourism.it), dove tutte le Fattorie didattiche dell'Umbria possono, fin da ora, accreditarsi al Portale (<https://www.umbriatourism.it/it/web/area-operatori>) e pubblicare le loro offerte che, anche grazie alle campagne di promozione che la Regione Umbria organizza, saranno visibili e raggiungibili ovunque.

Per prenotare un'esperienza presso le nostre Fattorie Didattiche, vi invitiamo a visitare il sito turistico ufficiale della Regione Umbria all'indirizzo <https://www.umbriatourism.it/it/fattorie-didattiche>. Si potranno trovare tutte le informazioni necessarie al fine di riservare le nostre offerte e vivere un'esperienza autentica nel mondo agricolo.

unione europea

Progetto Interreg Europe InnoCom: un supporto alle imprese per accedere alle informazioni utili per i bandi europei

Perugia, 31 lug. 023 - Migliorare il modo in cui le istituzioni comunicano per diffondere le informazioni sui bandi europei, così che, garantendo condizioni di parità, anche gli imprenditori meno esperti possano accedere alle opportunità di finanziamento a cui hanno diritto: questo l'obiettivo del progetto Interreg Europe InnoCom, approvato a dicembre 2022 di cui Sviluppumbria è capofila e che prevede di migliorare gli strumenti di comunicazione di informazioni relative ai bandi europei tramite lo scambio di buone pratiche fra partner Ue che condividono le stesse criticità.



In tutta Europa - spiegano gli addetti ai lavori - le istituzioni regionali, nazionali e locali mettono a disposizione delle imprese del loro territorio finanziamenti per diverse attività: per incoraggiare le imprese a espandersi o innovare, entrare in nuovi mercati, intraprendere miglioramenti per il risparmio energetico, assumere dipendenti provenienti da gruppi tradizionalmente svantaggiati e per molti altri scopi virtuosi.

Sebbene queste opportunità siano aperte a tutte le imprese eleggibili, nella pratica la comprensione dei termini di riferimento e delle procedure può rappresentare una barriera all'ingresso per molti piccoli operatori.

Il progetto Interreg Europe InnoCom ha lo scopo di superare queste problematiche: in questo contesto Sviluppo Umbria guida il partenariato InnoCom, composto dall'Agenzia di sviluppo regionale di Bucarest-Ilfov (Romania), dall'Università della Lettonia, dalla Municipalità di Ivacna Gorica (Slovenia), dalla Regione Hauts de France (Francia), dal Carlow County Council (Irlanda) e dalla Zemgale Planning Region (Lettonia).

La Regione Umbria partecipa come partner associato, in quanto soggetto responsabile del PR FESR 2021-27.

Il partenariato di InnoCom riunisce enti comunali e regionali che contribuiranno con approcci ed esperienze provenienti da contesti diversi, dalle regioni alle piccole città ai grandi distretti metropolitani.

Il feedback e la cooperazione con le PMI, le associazioni imprenditoriali, il mondo accademico, le istituzioni locali e altri soggetti dell'ecosistema delle PMI saranno garantiti dal coinvolgimento attivo dei gruppi di stakeholder.

I partner si incontreranno regolarmente con gli stakeholder locali e questi ultimi parteciperanno a eventi di scambio interregionali.

In Umbria gli stakeholder umbri coinvolti finora sono rappresentanti di Europe Direct, ANCI, Villa Umbra, Confcommercio e l'Università di Perugia - Dipartimento di Scienze Politiche.

Il progetto ha iniziato le sue attività con una riunione di lancio a Perugia nel mese marzo e una riunione di scambio interregionale in Lettonia nel mese di giugno.

InnoCom è cofinanziato dall'Unione Europea (FESR) attraverso il programma Interreg Europe con un budget complessivo di 1.511.394 euro per il periodo 2023-2027.

Il sito del progetto: interregeurope.eu/innocom

